

# **Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2012**

**IAS/IFRS**

# Indice

1. **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2012**

*Prospetti contabili consolidati e note esplicative*

2. **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2012**
3. **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2012**
4. **ALLEGATI**

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31  
MARZO 2012**

# Luxottica Group S.p.A.

Sede in Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.122.022,38

Interamente versato

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2012

La seguente relazione deve essere letta insieme all’informativa fornita nel bilancio annuale per l’anno chiuso al 31 dicembre 2011, che include un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

### **1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2012**

I risultati del primo trimestre del 2012 hanno confermato le buone indicazioni dell’ultima parte dell’anno scorso e, in generale, il sostenuto trend di crescita di entrambe le Divisioni di Luxottica in tutte le geografie in cui il Gruppo opera. Grazie alle iniziative messe in atto nel corso del periodo, il primo trimestre del 2012 è stato quindi il miglior primo trimestre nella storia di Luxottica.

In particolare, merita di essere segnalato come il fatturato di entrambe le Divisioni sia cresciuto a doppia cifra percentuale rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, che pure aveva rappresentato un trimestre caratterizzato da una forte crescita. Particolarmente sostenute le performance nei Paesi emergenti, cresciuti di oltre il 36%, con punte di oltre il 40% in Brasile, India ed Estremo Oriente. Ancora una volta molto positivo è stato l’andamento in una regione fondamentale per il Gruppo come il Nord America: il fatturato di Luxottica espresso in dollari nel primo trimestre del 2012 è infatti cresciuto dell’8,5%, grazie soprattutto alla performance della Divisione Wholesale (+18,1%), che ha beneficiato dell’ottimo avvio del marchio Coach, e all’andamento di Sunglass Hut, le cui vendite omogenee<sup>1</sup> sono cresciute a doppia cifra (+10,3%).

---

<sup>1</sup> Per vendite omogenee si intendono le vendite a parità di negozi, cambi e perimetro di consolidamento.

Il fatturato del primo trimestre del 2012 si è attestato a 1.788,2 milioni di Euro, in crescita del 14,9% rispetto allo stesso periodo del 2011 (+11,1% a cambi costanti<sup>2</sup>), grazie anche al contributo pari a circa 40 milioni di Euro apportato da GMO e Tecnol, entrate a far parte del Gruppo, rispettivamente, a luglio 2011 e gennaio 2012.

Con una crescita più che proporzionale rispetto a quella del fatturato, le performance operative del primo trimestre hanno confermato il trend di incremento della redditività. In particolare, l'EBITDA adjusted<sup>3</sup> del primo trimestre del 2012 ha registrato un incremento del 22,1% rispetto allo stesso periodo del 2011, attestandosi a 345,6 milioni di Euro. Il margine EBITDA adjusted<sup>4</sup> è quindi cresciuto dal 18,2% del primo trimestre 2011 al 19,3% del primo trimestre 2012.

Il risultato operativo del primo trimestre del 2012, pari a Euro 236,5 milioni, è cresciuto del 14,0% rispetto al dato dello stesso periodo del 2011.

Il risultato operativo adjusted<sup>5</sup> del primo trimestre del 2012, pari a 258,2 milioni di Euro, è invece cresciuto del 24,5% rispetto al dato dello stesso periodo del 2011. Il margine operativo adjusted<sup>6</sup> del Gruppo è quindi passato dal 13,3% del primo trimestre del 2011 al 14,4% del 2012 (+110bps).

L'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo si è quindi attestato a Euro 130,8 milioni, in crescita del 14,0% rispetto a Euro 114,7 milioni del primo trimestre del 2011, corrispondente a un Earning per Share (EPS) di Euro 0,28.

L'utile netto adjusted<sup>7</sup> attribuibile al Gruppo del periodo si è quindi attestato a 145,9 milioni di Euro, in crescita del 27,2% rispetto ai 114,7 milioni del primo trimestre del 2011, corrispondente a un Earning per Share adjusted<sup>8</sup> (EPS) di 0,32 euro.

Grazie all'attento controllo del capitale circolante, il Gruppo ha ottenuto una generazione di cassa<sup>9</sup> positiva (36 milioni di Euro) in un trimestre in cui, tradizionalmente, tale dinamica è invece negativa. Dopo aver perfezionato nel corso del trimestre l'acquisizione di Tecnol per circa 90 milioni di euro, l'indebitamento netto<sup>10</sup> al 31 marzo 2012 è rimasto sostanzialmente invariato a 2.047 milioni di Euro (2.032 milioni di Euro a fine 2011), con un rapporto indebitamento netto/EBITDA adjusted<sup>11</sup> pari a 1,7, invariato rispetto a fine 2011.

---

<sup>2</sup> Calcoliamo le parità di cambi applicando al periodo corrente i cambi medi tra l'Euro e le valute relative ai vari mercati in cui operiamo esistenti nello stesso periodo dell'anno precedente. Si veda l'allegato 1 per maggiori dettagli sui cambi utilizzati.

<sup>3</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'EBITDA adjusted si veda a pag. 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>4</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del rapporto EBITDA adjusted/ vendite nette si veda a pag. 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>5</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del risultato operativo adjusted si veda a pag. 16- "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>6</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del margine operativo adjusted si veda a pag. 16- "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>7</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto adjusted attribuibile al Gruppo si veda a pag. 16- "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>8</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'EPS adjusted si veda a pag. 16- "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>9</sup> Per maggiori dettagli sulla generazione di cassa si veda a pag. 16- "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>10</sup> Per maggiori dettagli sull'Indebitamento Netto si veda a pag. 16- "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>11</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del rapporto indebitamento netto/EBITDA adjusted si veda a pag. 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

## **2. EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI TRE MESI DEL 2012**

### Gennaio

Il 20 Gennaio 2012 il Gruppo ha completato con successo l'acquisizione dell' 80% della società brasiliana Grupo Tecnol Ltd. Il restante 20% sarà acquisito a partire dal 2013 e nei tre anni successivi in misura pari al 5% all'anno. Il corrispettivo pagato per l'acquisizione dell' 80% è stato pari a circa 143,7 milioni di Reais Brasiliani (pari circa Euro 61,9 milioni); il Gruppo ha, inoltre, assunto il debito di Tecnol pari a circa Euro 32.8 milioni. L'acquisizione rientra nella strategia della Società di continuare con l'espansione del canale wholesale in America Latina. Nel corso del primo trimestre 2012 il Gruppo ha completato il piano di adeguamento agli art. 36-39 del regolamento mercati.

Il 24 gennaio 2012, il Consiglio d'amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ha approvato un'operazione di riorganizzazione del business retail in Australia. A seguito della riorganizzazione, il Gruppo chiuderà circa il 10% dei propri negozi in Australia e Nuova Zelanda, focalizzando le proprie risorse sul proprio marchio, leader di mercato, OPSM.

### Marzo

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 2019) per un totale di Euro 500 milioni. Le obbligazioni hanno scadenza in data 19 marzo 2019 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). L'obiettivo di tale emissione è stato quello di cogliere le favorevoli condizioni di mercato e di allungare la scadenza media del debito del Gruppo. Il 19 marzo 2012 Standard & Poor's ha assegnato alle obbligazioni un credit rating BBB+.

### **3. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO**

Il Gruppo è leader globale nel design, produzione e distribuzione di montature di fascia alta, lusso e sport, con vendite nette pari a Euro 6,2 miliardi nel 2011, oltre 65.000 dipendenti e una forte presenza mondiale. Il Gruppo opera in due segmenti di mercato: (i) l'attività di produzione e distribuzione all'ingrosso verso clienti terzi (divisione wholesale) e (ii) l'attività di distribuzione e vendita al dettaglio (divisione retail). Si rimanda al paragrafo 4 delle note di commento al bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2012 (unaudited) per maggiori dettagli sulle divisioni operative. Attraverso l'attività wholesale il Gruppo è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione e marketing di montature da vista e di occhiali da sole nella fascia di mercato medio-alta e alta, sia con marchi propri che con marchi in licenza. Il Gruppo opera nella divisione retail tramite catene di proprietà quali LensCrafters, Sunglass Hut, Pearle Vision, OPSM, Laubman and Pank, Bright Eyes, Oakley "O" Stores and Vaults, David Clulow, Multiopticas e nel segmento Licensed Brand (Sears Optical e Target Optical).

Come risultato di numerose acquisizioni e successive espansioni dell'attività del Gruppo negli Stati Uniti, i risultati consolidati, che sono riportati in Euro, sono soggetti a fluttuazioni nei cambi tra l'Euro e il Dollaro U.S.A.. Il cambio medio Euro/Dollaro U.S.A. è variato da U.S. \$1,3680 nei primi tre mesi del 2011 a U.S. \$1,3108 nello stesso periodo del 2012. I risultati del Gruppo sono influenzati anche dalla variazione del rapporto di cambio tra l'Euro e il dollaro Australiano ("AUD"), dovuta alla significativa presenza nella divisione retail in Australia. Inoltre, una parte dei costi di produzione sono sostenuti in yuan, pertanto una variazione di tale valuta rispetto alle altre valute in cui il Gruppo realizza ricavi potrebbe impattare sulla domanda di prodotti del Gruppo o sulla profittabilità a livello consolidato. Sebbene il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati di copertura per ridurre la propria esposizione alle variazioni del cambio, le stesse hanno influenzato i risultati consuntivi qui presentati. Tali risultati devono essere letti congiuntamente con il paragrafo 10 della Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2011.

**ANDAMENTO ECONOMICO PER I TRE MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2012 E 2011 – IAS/IFRS  
(UNAUDITED)**

**Per i tre mesi chiusi al 31 marzo**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>2012</b>	<b>% delle vendite nette</b>	<b>2011</b>	<b>% delle vendite nette</b>
<b>Vendite nette</b>	<b>1.778.172</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.556.102</b>	<b>100,0%</b>
Costo del venduto	622.564	34,8%	554.453	35,6%
<b><i>Utile lordo industriale</i></b>	<b>1.165.608</b>	<b>65,2%</b>	<b>1.001.648</b>	<b>64,4%</b>
Spese di vendita	571.572	32,0%	492.264	31,6%
Royalties	32.518	1,8%	28.543	1,8%
Spese di pubblicità	101.978	5,7%	90.412	5,8%
Spese generali e amministrative	223.025	12,5%	183.013	11,8%
<b>Totale spese operative</b>	<b>929.093</b>	<b>52,0%</b>	<b>794.232</b>	<b>51,0%</b>
<b><i>Utile operativo</i></b>	<b>236.516</b>	<b>13,2%</b>	<b>207.416</b>	<b>13,3%</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>				
Proventi finanziari	5.417	0,3%	2.087	0,1%
Oneri finanziari	(36.984)	2,1%	(29.262)	1,9%
Altri proventi/(oneri) netti	(69)	0,0%	(1.745)	0,1%
<b><i>Utile ante imposte</i></b>	<b>204.880</b>	<b>11,5%</b>	<b>178.497</b>	<b>11,5%</b>
Imposte sul reddito	(72.181)	4,0%	(61.399)	3,9%
<b><i>Utile netto</i></b>	<b>132.699</b>	<b>7,4%</b>	<b>117.098</b>	<b>7,5%</b>
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	<b>130.776</b>	<b>7,3%</b>	<b>114.694</b>	<b>7,4%</b>
- agli Azionisti di minoranza	1.923	0,1%	2.403	0,2%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>132.699</b>	<b>7,4%</b>	<b>117.098</b>	<b>7,5%</b>



**Misure Adjusted<sup>12</sup>**

	2012	% su vendite nette	2011	% su vendite nette	% Variazione
Utile operativo adjusted	258.178	14,4%	207.416	13,3%	24,5%
EBITDA Adjusted	345.569	19,3%	282.972	18,2%	22,1%
Utile netto Adjusted attribuibile al Gruppo	145.940	8,2%	114.695	7,4%	27,2%

**Vendite nette.** Nei primi tre mesi del 2012 le vendite nette sono aumentate dell'14,9% rispetto allo stesso periodo del 2011, passando a Euro 1.788,2 milioni da Euro 1.556,1 milioni dello stesso periodo del 2011. La variazione netta è stata quindi di Euro 232,1 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 85,7 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011, e dell'aumento delle vendite nette della divisione retail per Euro 146,4 milioni.

Il fatturato della divisione retail è aumentato di Euro 146,4 milioni, pari al 16,0%, ed è stato pari a Euro 1.061,4 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto a Euro 915,0 milioni dello stesso periodo del 2011. Tale incremento è parzialmente attribuibile ad un miglioramento delle vendite a parità di negozi<sup>13</sup> che è stato pari al 6,5%. In particolare, si evidenzia un incremento nelle vendite a parità di negozi nell'area del Nord America pari al 6,4% e un incremento nell'area Australia/Nuova Zelanda pari al 5,8%. Gli effetti positivi delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per il rafforzamento del Dollaro U.S.A. e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un incremento delle vendite della divisione retail per Euro 50,2 milioni.

Le vendite della divisione wholesale nei primi tre mesi del 2012 sono aumentate di Euro 85,7 milioni, pari al 13,4%, e sono state pari a Euro 726,8 milioni rispetto a Euro 641,1 milioni dello stesso periodo del 2011. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare Ray-Ban, Oakley e Persol, e di alcuni marchi in licenza quali Prada, Burberry, Tiffany la nuova licenza Coach, la cui vendita è iniziata a gennaio 2012. Tale aumento si è verificato nella maggior parte dei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati ulteriormente migliorati da favorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare grazie al rafforzamento del Dollaro U.S.A., del Dollaro Australiano e di altre valute quali, ma non esclusivamente, il Dollaro Canadese e lo Yen Giapponese, che hanno incrementato le vendite della divisione per Euro 9,3 milioni.

<sup>12</sup> Le misure adjusted non sono conformi agli IAS/IFRS. Per maggiori dettagli sulla trattazione delle misure adjusted si veda si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>13</sup> Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo ad un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.

Nei primi tre mesi del 2012 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammontano a circa il 59,4% del totale fatturato. Nello stesso periodo del 2011 la percentuale ammontava a circa il 58,8%. Tale incremento delle vendite dell'attività retail nei primi tre mesi del 2012 in percentuale sulle vendite del Gruppo, è attribuibile ad un aumento del 16,0% delle vendite nell'attività retail rispetto allo stesso periodo del 2011 a fronte di un aumento nei primi tre mesi del 2012 del 13,4% nella divisione wholesale rispetto allo stesso periodo del 2011.

Nei primi tre mesi del 2012 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresentava approssimativamente il 78,5% del totale fatturato della divisione rispetto all'81,9% dello stesso periodo del 2011. In Dollari U.S.A., le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno mostrato un incremento del 6,5% a U.S. \$1.092,2 milioni da U.S. \$1.025,1 milioni nello stesso periodo del 2011, grazie all'incremento dei volumi di vendite. Durante i primi tre mesi del 2012, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 21,5% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 37,8% a Euro 228,2 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto a Euro 165,6 milioni o l'8,0% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2011, prevalentemente dovuto al consolidamento a partire da luglio 2011 della catena Multiópticas e all'espansione della catena Sunglass Hut in Messico.

Nei primi tre mesi del 2012 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 329,0 milioni, pari al 45,3% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 311,9 milioni pari al 48,6% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 17,2 milioni pari al 5,5%, dovuto ad un generale incremento della domanda. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a U.S. \$247,2 milioni pari a circa il 25,9% delle vendite nette della divisione nei primi tre mesi del 2012 rispetto a U.S. \$209,7 milioni nello stesso periodo del 2011, pari a circa il 23,9%. L'incremento negli Stati Uniti e Canada è dovuto al generale incremento della domanda e all'introduzione del marchio Coach. Nei primi tre mesi del 2012 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 209,2 milioni o al 28,8% delle vendite totali della divisione, rispetto a Euro 176,0 milioni o al 27,5% dello stesso periodo del 2011, registrando un incremento di Euro 33,2 milioni, pari al 18,9%. Tale incremento riflette il generale incremento della domanda e l'effetto positivo della fluttuazione dei cambi.

**Costo del venduto.** Il costo del venduto, inclusivo delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 1,4 milioni, è aumentato di Euro 68,1 milioni o del 12,3% ed è stato pari ad Euro 622,6 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto a Euro 554,5 milioni nello stesso periodo del 2011, sostanzialmente in linea con l'incremento delle vendite nette nel periodo. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 34,8% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 35,6% nello stesso periodo del 2011. Nei primi tre mesi del 2012, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di oltre 262.600 montature a fronte di una media giornaliera di circa 250.600 montature dello stesso periodo del 2011, per effetto dell'incremento della produzione in tutti gli stabilimenti del Gruppo, al fine di adeguarsi all'incremento della domanda.

**Utile lordo industriale.** Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale, inclusivo delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 1,4 milioni, è aumentato di Euro 164,0 milioni o del 16,4%, a Euro 1.165,6 milioni nei primi tre mesi del 2012, rispetto a Euro 1.001,6 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è aumentato al 65,2% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 64,4% nello stesso periodo del 2011, per i fattori descritti sopra.

**Spese operative.** Le spese operative totali, inclusive delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 20,3 milioni, sono aumentate di Euro 134,9 milioni pari al 17,0%, a Euro 929,1 milioni nei primi tre mesi del 2012, rispetto a Euro 794,2 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono aumentate al 52,0% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 51,0% dello stesso periodo del 2011.

Le spese operative adjusted<sup>14</sup>, al netto delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 20,3 milioni, sono aumentate di Euro 114,6 milioni pari al 14,4%, a Euro 908,8 milioni nei primi tre mesi del 2012, rispetto a Euro 794,2 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono diminuite al 50,8% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 51,0% dello stesso periodo del 2011.

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), inclusive delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 17,3 milioni, sono aumentate di Euro 94,8 milioni pari al 15,5%, a Euro 706,1 milioni nei primi tre mesi del 2012, rispetto a Euro 611,2 milioni dello stesso periodo del 2011. Le spese di vendita sono incrementate di Euro 79,3 milioni (pari ad un incremento percentuale dell'16,1%). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 11,6 milioni (pari ad un incremento percentuale dell'12,8%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 4,0 milioni (pari ad un incremento percentuale del 13,9%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo sono incrementate al 39,5% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 39,3% dello stesso periodo del 2011.

Le spese di vendita adjusted<sup>15</sup>, al netto delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 20,3 milioni, pari ad Euro 554,3 milioni nei primi tre mesi del 2012, sono incrementate di Euro 62,0 milioni (pari ad un incremento percentuale dell'12,6%) rispetto ad Euro 492,3 milioni nei primi tre mesi del 2011.

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 3,0 milioni, sono aumentate di Euro 40,0 milioni pari al 21,9%, a Euro 223,0 milioni nei primi tre mesi del 2012 da Euro 183,0 milioni dello

---

<sup>14</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di operative adjusted si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>15</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di vendita adjusted si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative sono state pari al 12,5% nei primi tre mesi del 2012 rispetto all'11,8% nello stesso periodo del 2011.

Le spese generali ed amministrative adjusted<sup>16</sup>, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e al netto delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 3,0 milioni, sono aumentate di Euro 37,0 milioni pari al 20,2%, a Euro 220,0 milioni nei primi tre mesi del 2012 da Euro 183,0 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative adjusted sono state pari al 12,3% nei primi tre mesi del 2012 rispetto all'11,8% nello stesso periodo del 2011.

**Utile operativo.** Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei primi tre mesi del 2012 di Euro 29,1 milioni pari al 14,0% attestandosi a Euro 236,5 milioni, rispetto a Euro 207,4 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è diminuito al 13,2% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 13,3% dello stesso periodo del 2011.

L'utile operativo adjusted<sup>17</sup> è aumentato nei primi tre mesi del 2012 di 50,7 milioni pari al 24,5% attestandosi a Euro 258,2 milioni, rispetto a Euro 207,4 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 14,4% nei primi tre mesi del 2012 rispetto al 13,3% dello stesso periodo del 2011.

**Altri proventi (oneri) netti.** Gli altri proventi (oneri) netti sono stati, nei primi tre mesi del 2012, pari a Euro (31,6) milioni, rispetto a Euro (28,9) milioni dello stesso periodo del 2011. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro 31,6 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto a Euro 27,2 milioni dello stesso periodo del 2011. Tale incremento è attribuibile principalmente all'acquisizione di TecnoL.

**Utile netto.** L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 204,9 milioni, è aumentato, nei primi tre mesi del 2012 di Euro 26,4 milioni pari al 14,8%, rispetto a Euro 178,5 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è rimasto invariato al 11,5% nei primi tre mesi del 2012 e nello stesso periodo del 2011. L'utile adjusted<sup>18</sup> prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 226,5 milioni, è aumentato, nei primi tre mesi del 2012, di Euro 48,0 milioni pari al 26,9%, rispetto a Euro 178,5 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile adjusted prima delle imposte è stato pari a 12,7% nei primi tre mesi del 2012 e ad 11,5% nello stesso periodo del 2011. L'utile di competenza di terzi nei primi tre mesi del 2012 è diminuito a Euro 1,9 milioni rispetto a Euro 2,4 dello stesso periodo dell'anno scorso precedente. L'aliquota fiscale effettiva è pari al 35,2% nei primi tre mesi del 2012, rispetto al 34,4% dello stesso periodo del 2011.

---

<sup>16</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali ed amministrative adjusted si veda si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>17</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo adjusted si veda si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>18</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile adjusted prima delle imposte si veda si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 130,8 milioni, è aumentato di Euro 16,1 milioni, pari al 14,0%, rispetto a Euro 114,7 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è variato al 7,3% nei primi tre mesi del 2012 dal 7,4% dello stesso periodo del 2011.

L'utile netto adjusted<sup>19</sup> attribuibile al Gruppo, pari a Euro 145,9 milioni, è aumentato di Euro 31,2 milioni, pari al 27,2%, rispetto a Euro 114,7 milioni dello stesso periodo del 2011. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è variato al 8,2% nei primi tre mesi del 2012 dal 7,4% dello stesso periodo del 2011.

L'utile base per azione e l'utile diluito è stato pari a Euro 0,28 nei primi tre mesi del 2012. Nello stesso periodo del 2011 l'utile base e diluito per azione è stato pari a Euro 0,25.

L'utile base adjusted<sup>20</sup> e l'utile diluito adjusted è stato pari a Euro 0,32 nei primi tre mesi del 2012. Nello stesso periodo del 2011 l'utile base e diluito per azione è stato pari a Euro 0,25.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei prospetti contabili consolidati; di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica:

	<b>Al 31 marzo</b>	
	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	(unaudited) (migliaia di Euro)	
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	905.100	679.852
B) Disponibilità generate dall'attività operativa	88.933	33.906
C) Disponibilità (assorbite) dalle attività d'investimento	(119.070)	(69.291)
D) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di finanziamento	407.397	(65.281)
Variazione degli scoperti di conto corrente	10.555	24.770
Differenza cambi di conversione	(15.127)	(16.049)
E) Variazione netta delle disponibilità e mezzi equivalenti	372.688	(91.945)
<b>F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo riportati in bilancio</b>	<b>1.277.788</b>	<b>587.907</b>

**Attività operativa.** Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è stato pari a Euro 88,9 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto ad Euro 33,9 milioni nello stesso periodo del 2011.

<sup>19</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto adjusted attribuibile al Gruppo si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

<sup>20</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito adjusted si veda a pag 16 - "Non-IAS/IFRS measures".

Gli ammortamenti sono stati pari ad Euro 87,4 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto ad Euro 75,6 milioni nello stesso periodo del 2011.

L'(assorbimento) di cassa derivante dai crediti verso clienti è stata pari ad Euro (122,2) milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto ad Euro (99,5) milioni nello stesso periodo del 2011. Questa variazione è principalmente dovuta ad un maggiore volume di vendite registrate nel primo trimestre del 2012 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'(assorbimento) di cassa derivante dalle rimanenze di magazzino è stata pari ad Euro (6,8) milioni nel primo trimestre del 2012, in linea rispetto ad Euro (6,5) milioni nello stesso periodo del 2011. L'(assorbimento) di cassa derivante dai debiti verso fornitori è stato pari ad Euro (85,0) milioni nel primo trimestre del 2012 rispetto ad Euro (93,3) milioni del 2011. Tale riduzione è dovuta essenzialmente ad un miglioramento nei primo trimestre del 2012 dei tempi di pagamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La generazione di cassa derivante dalle altre attività e passività è stata pari ad Euro 23,2 milioni nei primi tre mesi del 2012 rispetto ad Euro 5,5 milioni nello stesso periodo del 2011. La generazione di cassa derivante dai debiti tributari è stata pari a Euro 47,6 milioni nel primo trimestre del 2012 rispetto ad Euro 23,5 milioni dello stesso periodo del 2011. Questa variazione è principalmente dovuta ai maggiori redditi imponibili generati nei primi tre mesi del 2012 che hanno comportato un aumento della passività per debiti tributari rispetto allo stesso periodo del 2011.

**Attività d'investimento.** La cassa utilizzata dall'attività d'investimento è stata pari ad Euro (119,1) milioni nei primi tre mesi del 2012 ed a Euro (69,3) milioni nello stesso periodo del 2011. Gli investimenti si riferiscono principalmente: (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (37,0) milioni nel primo trimestre del 2012 rispetto a Euro (57,9) milioni nello stesso periodo del 2011, (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro 24,4 milioni, (iii) all'acquisizione di Tecnol per Euro 55,3 milioni e (iv) ad acquisizioni minori per Euro 2,4 milioni.

**Attività di finanziamento.** Il flusso di cassa generato/(utilizzato) per le operazioni di finanziamento nei primi tre mesi del 2012 e del 2011 è stato di Euro 407,4 milioni e Euro (65,3) milioni, rispettivamente. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nel primo trimestre del 2012 consistono principalmente nell'emissione del prestito obbligazionario per Euro 500 milioni e nell'assunzione di nuovi finanziamenti per Euro 7,9 milioni ed al rimborso del debito a lungo termine in scadenza durante i primi tre mesi del 2012 per Euro (106,9) milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nel primo trimestre del 2011 consistevano principalmente nel rimborso del debito a lungo termine in scadenza durante il primo trimestre del 2011 per Euro (60,6) milioni.

## LA SITUAZIONE PATRIMONIALE – IAS/IFRS

(Importi in migliaia di Euro)

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31-mar-12 (unaudited)</b>	<b>31-dic-11 (audited)</b>
<b><u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u></b>		
Disponibilità liquide	1.277.788	905.100
Crediti verso clienti – netti	843.464	714.033
Rimanenze di magazzino	669.992	649.506
Altre attività	215.650	230.850
<b><i>Totale attività correnti</i></b>	<b><i>3.006.894</i></b>	<b><i>2.499.489</i></b>
<b><u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>		
Immobilizzazioni materiali nette	1.145.324	1.169.066
Avviamento	3.101.140	3.090.563
Immobilizzazioni immateriali nette	1.310.950	1.350.921
Partecipazioni	8.252	8.754
Altre attività	140.807	147.625
Imposte differite attive	385.157	377.739
<b><i>Totale attività non correnti</i></b>	<b><i>6.091.630</i></b>	<b><i>6.144.667</i></b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>9.098.523</b>	<b>8.644.156</b>
<b><u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u></b>		
	<b>31-mar-12 (unaudited)</b>	<b>31-dic-11 (audited)</b>
<b><u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u></b>		
Debiti verso banche	189.326	193.834
Quota corrente dei debiti a m. 1. termine	686.893	498.295
Debiti verso fornitori	523.747	608.327
Debiti per imposte correnti	82.824	39.859
Altre passività	662.072	632.932
<b><i>Totale passività correnti</i></b>	<b><i>2.144.863</i></b>	<b><i>1.973.247</i></b>
<b><u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>		
Debiti per finanziamenti a lungo termine	2.448.872	2.244.583
Trattamento di fine rapporto	44.427	45.286
Imposte differite passive	442.154	456.375
Altre passività	297.212	299.545
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>	<b><i>3.232.664</i></b>	<b><i>3.045.789</i></b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO:</u></b>		
Patrimonio Netto di Gruppo	3.709.305	3.612.928
Patrimonio Netto di terzi	11.691	12.192
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b><i>3.720.996</i></b>	<b><i>3.625.120</i></b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.098.523</b>	<b>8.644.156</b>

Al 31 marzo 2012 il totale attivo è pari a Euro 9.098,5 milioni registrando un incremento pari ad Euro 454,4 milioni rispetto ad Euro 8.644,2 milioni al 31 dicembre 2011.

Nel corso dei primi tre mesi del 2012 le attività non correnti sono diminuite di Euro 53,0 milioni.

Il decremento è dovuto alle immobilizzazioni immateriali nette inclusive del goodwill (Euro 29,4 milioni), alle immobilizzazioni materiali nette (Euro 23,7 milioni), alle partecipazioni (Euro 0,5 milioni) e alle altre attività (Euro 6,8 milioni) parzialmente compensato dall'incremento delle imposte differite attive (Euro 7,4 milioni).

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali nette è in gran parte attribuibile all'effetto negativo della variazione dei cambi di conversione ai valori del 31 marzo 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro 101,1 milioni) ed agli ammortamenti del periodo pari ad Euro 34,2 milioni, ed è stato in parte compensato dagli acquisti del periodo, principalmente relativi al software, per Euro 24,4 milioni, e dalle acquisizioni d'azienda effettuate nel primo trimestre 2012 per Euro 83,6 milioni.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali è in gran parte attribuibile all'effetto negativo della variazione dei cambi di conversione per Euro 20,9 milioni, agli ammortamenti del periodo pari ad Euro 53,2 milioni ed ai decrementi del periodo pari ad Euro 11,8 milioni, ed è stato in parte compensato dagli acquisti del periodo per Euro 51,2 milioni e dalle acquisizioni d'azienda effettuate nel primo trimestre del 2012 per Euro 10,2 milioni.

Al 31 marzo 2012 rispetto al 31 dicembre 2011:

- i crediti commerciali netti sono aumentati di Euro 129,4 milioni principalmente per effetto dell'incremento delle vendite durante i primi tre mesi del 2012;
- le altre passività a breve termine si sono incrementate di Euro 29,2 milioni, è legato principalmente alle società italiane ed è dovuto all'aumento dei debiti IRPEF derivanti dall'esercizio di stock options ed all'assegnazione del piano PSP 2009 avvenuta a marzo 2012.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011 è riepilogata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

	<b>Al 31 marzo 2012 (unaudited)</b>	<b>Al 31 dicembre 2011 (audited)</b>
Cassa e Banche	1.277.788	905.100
Debiti bancari correnti	(189.326)	(193.834)
Quota Corrente Debiti a M/L Termine	(686.893)	(498.295)
Debiti per Finanziamenti a lungo Termine	(2.448.872)	(2.244.583)
<b>Totale</b>	<b>(2.047.303)</b>	<b>(2.031.612)</b>



La voce debiti bancari correnti si compone principalmente degli utilizzi di linee di credito *uncommitted* a breve in capo alle società del Gruppo, il cui tasso applicato è legato alla valuta del finanziamento ed è di norma variabile.

Al 31 marzo 2012 Luxottica Group e Luxottica S.r.l. hanno linee di credito per scoperti di conto corrente per Euro 431,8 milioni. Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento la media mese EURIBOR con uno spread medio di 65 punti base. Al 31 marzo 2012 queste linee non sono utilizzate.

Al 31 marzo 2012 U.S. Holdings ha linee di credito a breve per Euro 97,3 milioni (U.S. \$ 109,1 milioni al cambio del 31 marzo 2012). Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento il LIBOR USD con uno spread medio di 40 punti base. Al 31 marzo 2012 queste linee non sono utilizzate.

#### **4. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le transazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per una spiegazione dettagliata delle transazioni con parti correlate avvenute nel corso dei primi tre mesi del 2012 si rimanda a quanto riportato al paragrafo 27 delle note di commento al bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2012.

#### **5. EVENTI SUCCESSIVI**

Il 17 aprile 2012 la Società e la sua controllata U.S. Holdings hanno sottoscritto un contratto di finanziamento di tipo "multi-currency" (Euro/US\$) e "revolving" con un gruppo di banche per un importo di Euro 500,0 milioni. Gli utilizzi assunti nell'ambito del contratto prevedono la facoltà di rimborsi e riutilizzi con scadenza finale 10 aprile 2017. Il finanziamento prevede periodi di interesse di 1, 3 o 6 mesi, a discrezione della Società, e comporta il pagamento di interessi per la parte Euro al tasso Euribor e per la parte in Dollari al tasso LIBOR maggiorato di un premio di 0,35% all'anno (entrambi maggiorati di un margine tra l' 1,30% e il 2,25%, determinato in base al rapporto "Posizione finanziaria netta/EBITDA", come definito nell'accordo). Al 7 maggio 2012 la linea non era utilizzata. In connessione al contratto di finanziamento la Società ha cancellato la tranche C del contratto di finanziamento da Euro 1.130,0 milioni e U.S. \$325,0 milioni stipulato il 3 giugno 2004, così come emendato, con decorrenza 27 aprile 2012.

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Luxottica Group S.p.A. ha approvato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,49 per ciascuna delle azioni aventi diritto.

Il data 7 maggio 2012 il consiglio d'amministrazione ha approvato il progetto di fusione di Luxottica Stars S.r.l. in Luxottica Group S.p.A.

## **6. PROSPETTIVE PER IL 2012**

I risultati conseguiti nel primo trimestre del 2012 sono un'ottima base di partenza per il 2012: il management ritiene di poter affrontare il prosieguo dell'anno con ottimismo, consapevole della forza dei marchi del Gruppo da un lato e della necessità di continuare ad eseguire impeccabilmente i piani dall'altro.

---

## APPENDICE

### **Non-IAS/IFRS MEASURES**

#### Misure di aggiustamento

Utilizziamo all'interno della presente Relazione intermedia sulla gestione alcuni indicatori di performance che non sono previsti dai principi contabili IAS/IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IAS/IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati a integrazione dei risultati calcolati secondo gli IAS/IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IAS/IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IAS/IFRS.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti dei periodi precedenti, taluni dati sono stati aggiustati per alcune transazioni o eventi non ricorrenti.

Sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: l'utile operativo, il margine operativo, EBITDA, margine EBITDA, utile netto, utile per azione, spese operative, spese di vendita e spese generali ed amministrative, escludendo i costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione del business Retail Australia per Euro 21,7 milioni.

Il Gruppo ha, inoltre, effettuato aggiustamenti a talune misure relative all'esercizio 2011 come descritto nelle note alle tabelle che contengono i dati del 2011.

Il Gruppo ritiene che queste misure riviste siano utili sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo, comparandola a quella di altre società operanti nel settore, perché escludono l'impatto di poste non ricorrenti che non sono rilevanti per la performance operativa del Gruppo.

Le misure riviste a cui si è fatto riferimento in precedenza non sono misure di performance calcolate secondo i principi contabili IAS/IFRS. Esse sono state incluse al fine di fornire una vista supplementare dei risultati del Gruppo escludendo gli elementi inusuali, infrequenti o non correlati all'operatività caratteristica ricorrente.

Si vedano le tabelle di seguito riportate per una riconciliazione delle misure riviste presentate in precedenza con le misure IAS/IFRS più direttamente confrontabili o, in caso di riconciliazione tra EBITDA adjusted e margini EBITDA adjusted ed EBITDA e margini EBITDA, che è anch'essa una non-IAS/IFRS measure. Per una riconciliazione dell'EBITDA ai suoi indicatori IAS/IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alle tabelle seguenti:

**Non-IAS/IFRS Measure: Riconciliazione tra reported e P&L aggiustato**

Milioni di Euro

	1Q12								
	Vendite	EBITDA	Margini EBITDA	Utile operativo	Margini Operativi	Utile Ante Imposte	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS BASE	EPS DILUITO
<b>Reported</b>	1.788,2	323,9	18,2%	236,5	13,2%	204,9	130,8	0,28	0,28
> Aggiustamento per Riorganizzazione di OPSM		21,7	1,1%	21,7	1,2%	21,7	15,2	0,04	0,03
<b>Aggiustamenti</b>	1.788,2	345,6	19,3%	258,2	14,4%	226,5	145,9	0,32	0,31

**Non-IAS/IFRS Measure: Riconciliazione tra reported e P&L aggiustato**

Milioni di Euro

	1Q11				
	Vendite	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
<b>Reported</b>	1.556,1	283,0	207,4	114,7	0,25
> Aggiustamento per Riorganizzazione di OPSM					
<b>Aggiustamenti</b>	1.556,1	283,0	207,4	114,7	0,25

*Divisione Retail*

	1Q12				
	Vendite	EBITDA	Utile operativo	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS
<b>Reported</b>	1.061,4	146,6	103,2	n.a.	n.a.
> Aggiustamento per Riorganizzazione di OPSM		21,7	21,7		
<b>Aggiustamenti</b>	1.061,4	168,3	124,8	n.a.	n.a.

*Divisione Retail*

	1Q11				
	Vendite	EBITDA	Utile operativo	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS
<b>Reported</b>	915,0	131,2	96,8	n.a.	n.a.
> Aggiustamento per Riorganizzazione di OPSM					
<b>Aggiustamenti</b>	915,0	131,2	96,8	n.a.	n.a.

**EBITDA e margine EBITDA**

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti. Il margine EBITDA è l'EBITDA rapportato alle vendite nette. Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia utile sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo nei confronti di quella di altre imprese operanti nel settore. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di

comparare i propri risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

L'EBITDA e il margine EBITDA non sono indicatori di performance secondo i principi contabili IAS/IFRS. Essi sono inclusi all'interno di tale relazione intermedia sulla gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere l'investitore nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo dell'EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA ha alcune limitazioni, quali:

- l'EBITDA non include gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include gli ammortamenti. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;

- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo. La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile attribuibile al Gruppo che è l'indicatore IAS/IFRS più comparabile, così come il calcolo del margine EBITDA rapportato alle vendite nette:

#### Non-IAS/IFRS Measure: EBITDA e margine EBITDA

In milioni di Euro

	1Q 2011	1Q 2012	FY 2011	LTM March 31, 2012
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	114,7	130,8	452,3	468,4
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	2,4	1,9	6,0	5,5
Imposte sul reddito (+)	61,4	72,2	237,0	247,8
Altri proventi/(oneri) (+)	28,9	31,6	111,9	114,6
Ammortamenti (+)	75,6	87,4	323,9	335,7
<b>EBITDA (=)</b>	<b>283,0</b>	<b>323,9</b>	<b>1.131,0</b>	<b>1.172,0</b>
Vendite nette (/)	1.556,1	1.788,2	6.222,5	6.454,6
<b>Margine EBITDA (=)</b>	<b>18,2%</b>	<b>18,1%</b>	<b>18,2%</b>	<b>18,2%</b>

## Non-IAS/IFRS Measure: adjusted EBITDA e margine adjusted EBITDA

In milioni di Euro

	1Q 2011	1Q 2012	FY 2011 <sup>1</sup> LTM March 31, 2012 <sup>1</sup>	
Utile netto attribuibile al Gruppo Adjusted (+)	114,7	145,9	455,6	486,9
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	2,4	1,9	6,0	5,5
Imposte sul reddito (+)	61,4	78,7	247,4	264,7
Altri proventi/(oneri) (+)	28,9	31,6	111,9	114,6
Ammortamenti (+)	75,6	87,4	315,0	326,8
<b>EBITDA Adjusted (=)</b>	<b>283,0</b>	<b>345,6</b>	<b>1.135,9</b>	<b>1.198,4</b>
Vendite nette (l)	1.556,1	1.788,2	6.222,5	6.454,6
<b>Margine EBITDA Adjusted (=)</b>	<b>18,2%</b>	<b>19,3%</b>	<b>18,3%</b>	<b>18,6%</b>

<sup>1</sup>I dati adjusted escludono quanto segue:

- (a) un provento straordinario di circa Euro 19 milioni, relativo all'acquisizione, nel 2009, del 40% di Multiópticas Internacional;
- (b) costi non ricorrenti relativi al 50esimo della fondazione di Luxottica pari a circa Euro 12 milioni, comprensivi dell'aggiustamento legato alla concessione di azioni proprie ai dipendenti;
- (c) costi non ricorrenti di ristrutturazione e start-up all'interno della divisione Retail pari a circa Euro 11,2 milioni; e
- (d) svalutazione legata alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 9,6 milioni nel 2011 ed Euro 22 milioni nel 2012.

### Generazione di cassa

La generazione di cassa rappresenta l'utile attribuibile al Gruppo, prima dell'utile attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti (ossia l'EBITDA) più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale, più o meno i proventi e (oneri) finanziari e gli elementi straordinari, meno le imposte versate. Il Gruppo ritiene che la generazione di cassa sia un indicatore utile sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore. In particolare, il calcolo della generazione di cassa effettuato da parte del Gruppo offre un'immagine più chiara della capacità della stessa di generare liquidità nette dalle attività operative, da utilizzare per il rimborso del debito obbligatorio e per finanziare investimenti discrezionali, distribuire dividendi o perseguire altre opportunità strategiche.

La generazione di cassa non è un indicatore di performance calcolato secondo i principi contabili IAS/IFRS. E' stato incluso in questa Relazione intermedia sulla gestione con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di generare liquidità dalle attività operative in quantità superiore agli esborsi di liquidità;
- fare in modo che questo indicatore sia correttamente compreso alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermare il calcolo; e
- condividere questo indicatore con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

La generazione di cassa non va considerata isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IAS/IFRS. Piuttosto, tale misura non IAS/IFRS dovrebbe essere utilizzata come supplemento dei risultati secondo gli IAS/IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IAS/IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo della generazione di cassa utilizzato dal Gruppo può essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'indicatore di generazione di cassa ha alcune limitazioni, quali:

- la modalità di calcolo della generazione di cassa utilizzata dal Gruppo può essere diversa da quella adottata da altre organizzazioni e questo ne limita l'utilità a fini comparativi;
- la generazione di cassa non rappresenta l'incremento o la riduzione totale del saldo del debito netto di un periodo in quanto esclude, tra l'altro, la liquidità utilizzata per finanziare investimenti discrezionali e per perseguire opportunità strategiche nel periodo e l'impatto di variazioni dei tassi di cambio; e
- la generazione di cassa può essere soggetta a rettifiche, a discrezione del Gruppo, qualora il Gruppo intraprenda misure o adotti politiche che aumentano o diminuiscono le passività correnti e/o variazioni del capitale di esercizio.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza la generazione di cassa insieme ad altri strumenti comparativi calcolati secondo i principi IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta una riconciliazione tra la generazione di cassa e l'EBITDA; la tabella precedente riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile netto attribuibile al Gruppo, che rappresenta il dato finanziario conforme ai principi IAS/IFRS più direttamente comparabile.



## Non-IAS/IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

	1Q 2012
<b>EBITDA Adjusted</b> <sup>(1)</sup>	<b>346</b>
Δ capitale di esercizio	(203)
Spese in conto capitale	(61)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa di gestione</b>	<b>81</b>
Oneri finanziari <sup>(2)</sup>	(32)
Imposte sul reddito	(13)
Altri proventi/(Oneri) - netti <sup>(3)</sup>	(0)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa</b>	<b>36</b>

1. L'EBITDA non è una misura IAS/IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA con l'utile netto
2. Proventi finanziari meno oneri finanziari
3. Utili non ricorrenti meno spese non ricorrenti

### Rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA

L'indebitamento netto è la somma degli scoperti bancari, la quota corrente del debito a lungo termine e il debito a lungo termine, meno le disponibilità liquide. L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri, degli ammortamenti.

Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia un indicatore utile sia al management che agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore.

Il calcolo dell'EBITDA da parte del Gruppo consente di confrontare i risultati operativi raggiunti con quelli di altre società senza tenere conto dei finanziamenti, dell'imposta sul reddito e degli effetti contabili degli investimenti in conto capitale, che possono variare da una società all'altra per ragioni con connesse alla performance operativa complessiva delle attività societarie. Il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA è un indicatore utilizzato dal management per valutare il livello di leva finanziaria del Gruppo che influisce sulla sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business.

Questo coefficiente consente inoltre al management di valutare il costo del debito esistente in quanto influisce sui tassi d'interesse applicati dai finanziatori del Gruppo.

---

L'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non sono indicatori di performance calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS. Tali indicatori sono utilizzati con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per gli investitori;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere gli investitori nella valutazione del costo del debito societario;
- fare in modo che questi indicatori siano correttamente compresi alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi e della sua leva finanziaria;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermarne il calcolo; e
- condividere questi indicatori con tutti gli investitori.

Si rammenta agli investitori che il metodo di calcolo dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe differire dai metodi adottati da altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA quali strumenti di valutazione presenta delle limitazioni, per esempio:

- l'EBITDA non comprende gli interessi passivi. Poiché il Gruppo ha contratto dei prestiti in denaro per finanziare le proprie attività operative, gli interessi passivi costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto degli interessi passivi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende le spese di svalutazione e ammortamento. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, le spese di svalutazione e ammortamento costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto dei costi di svalutazioni e ammortamenti può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende gli accantonamenti per le imposte sul reddito. Poiché il pagamento delle imposte sul reddito costituisce un elemento necessario dei nostri costi, un indicatore che non tenga conto dei costi di tali costi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;

- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita netta del Gruppo; e
- il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non include la liquidità e i mezzi di pagamento, i depositi vincolati e gli investimenti a breve termine e, pertanto, riduce il livello di debito del Gruppo.

Poiché la Società potrebbe non essere in grado di utilizzare la liquidità disponibile per ridurre il debito societario, questo indicatore può avere dei limiti sostanziali.

Per ovviare alle limitazioni descritte, la Società utilizza l'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA come strumenti comparativi, associati a indicatori calcolati secondo gli IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria della Società.

La tabella seguente riporta una riconciliazione tra il debito netto e il debito a lungo termine, che rappresenta il dato finanziario conforme agli IAS/IFRS più direttamente comparabile, oltre al calcolo del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA. Per una riconciliazione dell'EBITDA agli indicatori IAS/IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Non-IAS / IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA  
In milioni di Euro

	Mar. 31, 2012	Dec. 31, 2011
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.448,9	2.244,6
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	686,9	498,3
Debiti verso banche (+)	189,3	193,8
Disponibilità liquide (-)	(1.277,8)	(905,1)
Debito netto (=)	2.047,3	2.031,6
EBITDA LTM	1.172,0	1.131,0
Debito netto/EBITDA LTM	1,7x	1,8x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	2.006,5	1.944,4
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> /EBITDA LTM	1,7x	1,7x

1. Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA

Non-IAS/IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA adjusted  
In milioni di Euro

	Mar. 31, 2012	Dec. 31, 2011
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.448,9	2.244,6
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	686,9	498,3
Debiti verso banche (+)	189,3	193,8
Disponibilità liquide (-)	(1277,8)	(905,1)
Debito netto (=)	2.047,3	2.031,6
EBITDA LTM Adjusted	1.198,4	1.135,9
Debito netto/EBITDA LTM Adjusted	1,7x	1,8x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	2.006,5	1.944,4
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> /EBITDA LTM Adj.	1,7x	1,7x

1. Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA

## **INFLUENZA DELLE STIME E DATI PREVISIONALI**

Alcuni dati e giudizi contenuti in questa relazione trimestrale sono basati sulle previsioni, aspettative e/o opinioni degli amministratori o dei dirigenti del Gruppo (“forward-looking statements” come definito nel Private Securities Litigation Reform Act del 1995). Tali dati e informazioni si basano sulle aspettative correnti degli amministratori e dirigenti del Gruppo e si identificano per l’utilizzo di parole e frasi quali “piani”, “stime”, “convincimenti” o “convincimento”, “ci si aspetta” o altre parole simili o frasi.

Queste parole o frasi riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero causare differenze materiali tra i risultati correnti e quelli attesi. Tali rischi ed incertezze riguardano, ma non si limitano a, la capacità di gestire l’effetto delle condizioni sfavorevoli dell’attuale crisi economica mondiale sul nostro business, la capacità di acquisire ed integrare con successo nuovi business, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un’efficiente rete distributiva, la capacità di ottenere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere profittevoli accordi di licenza, la disponibilità di alternative correttive agli occhiali da vista, le fluttuazioni nei tassi di cambio, i cambiamenti nelle condizioni locali, la capacità di proteggere i nostri diritti di proprietà, la capacità di mantenere le relazioni con i negozi che ospitano i nostri prodotti, ogni fallimento dei nostri sistemi informativi, rischi di magazzino o di altre attività, rischio di solvibilità dei nostri crediti, rischi di assicurazione, cambiamenti nella legislazione fiscale, così come altri fattori politici, economici legali e tecnologici e altri rischi e incertezze descritti nei depositi presso la U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”). Tali previsioni sono effettuate alla presente data e la Società non si obbliga ad aggiornarle.



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO  
ABBREVIATO AL 31 MARZO 2012**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2012 E AL 31 DICEMBRE 2011 - IAS/IFRS (\*)**

Importi in migliaia di Euro

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Nota</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b><i>ATTIVITÀ CORRENTI:</i></b>			
Disponibilità liquide	5	1.277.788	905.100
Crediti verso clienti - netti	6	843.464	714.033
Rimanenze di magazzino	7	669.992	649.506
Altre attività	8	215.650	230.850
<b><i>Totale attività correnti</i></b>		<b><i>3.006.894</i></b>	<b><i>2.499.489</i></b>
<b><i>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</i></b>			
Immobilizzazioni materiali nette	9	1.145.324	1.169.066
Avviamento	10	3.101.140	3.090.563
Immobilizzazioni immateriali nette	10	1.310.950	1.350.921
Partecipazioni	11	8.252	8.754
Altre attività	12	140.807	147.625
Imposte differite attive	13	385.157	377.739
<b><i>Totale attività non correnti</i></b>		<b><i>6.091.630</i></b>	<b><i>6.144.667</i></b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>9.098.523</b>	<b>8.644.156</b>
<b><i>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</i></b>			
<b><i>PASSIVITÀ CORRENTI:</i></b>			
Debiti verso banche	14	189.326	193.834
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	15	686.893	498.295
Debiti verso fornitori	16	523.747	608.327
Debiti per imposte correnti	17	82.824	39.859
Altre passività	18	662.072	632.932
<b><i>Totale passività correnti</i></b>		<b><i>2.144.863</i></b>	<b><i>1.973.247</i></b>
<b><i>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</i></b>			
Debiti per finanziamenti a lungo termine	19	2.448.872	2.244.583
Trattamento di fine rapporto	20	44.427	45.286
Imposte differite passive	21	442.154	456.375
Altre passività	22	297.212	299.545
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>		<b><i>3.232.664</i></b>	<b><i>3.045.789</i></b>
<b><i>PATRIMONIO NETTO:</i></b>			
Patrimonio Netto di Gruppo	23	3.709.305	3.612.928
Patrimonio Netto di terzi	24	11.691	12.192
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>		<b><i>3.720.996</i></b>	<b><i>3.625.120</i></b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>9.098.523</b>	<b>8.644.156</b>

(\*) In base ai principi IAS/IFRS  
Vedi note al bilancio



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012 ED AL 31 MARZO 2011 -  
IAS/IFRS (\*)**

*Importi in migliaia di Euro (1)*

	<b>Nota</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Vendite nette</b>	25	<b>1.788.172</b>	<b>1.556.102</b>
Costo del venduto	25	622.564	554.453
<b><i>Utile lordo industriale</i></b>		<b><i>1.165.608</i></b>	<b><i>1.001.648</i></b>
Spese di vendita	25	571.572	492.264
Royalties	25	32.518	28.543
Spese di pubblicità	25	101.978	90.412
Spese generali e amministrative	25	223.025	183.013
<b>Totale spese operative</b>		<b>929.093</b>	<b>794.232</b>
<b><i>Utile operativo</i></b>		<b><i>236.516</i></b>	<b><i>207.416</i></b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>			
Proventi finanziari	25	5.417	2.087
Oneri finanziari	25	(36.984)	(29.262)
Altri proventi/(oneri) netti	25	(69)	(1.745)
<b><i>Utile ante imposte</i></b>		<b><i>204.880</i></b>	<b><i>178.497</i></b>
Imposte sul reddito	25	(72.181)	(61.399)
<b><i>Utile netto</i></b>		<b><i>132.699</i></b>	<b><i>117.098</i></b>
Di cui attribuibile			
- al Gruppo		130.776	114.694
- agli Azionisti di minoranza		1.923	2.403
<b>UTILE NETTO</b>		<b>132.699</b>	<b>117.098</b>
Numero medio d'azioni			
Base		462.217.203	459.932.593
Diluito		464.615.581	462.150.235
EPS			
Base		0,28	0,25
Diluito		0,28	0,25

(1) Eccetto i dati per azione, che sono in Euro

(\*) In base ai principi IAS/IFRS

Vedi note al bilancio

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 MARZO 2012 E AL 31 MARZO 2011  
- IAS/IFRS (\*)**

*Importi in migliaia di Euro*

<b>Utile Netto del periodo</b>	132.699	117.098
<b>Altri componenti di conto economico complessivo:</b>		
Strumenti di copertura (cash Flow Hedge), al netto dell'effetto fiscale	4.988	8.153
Differenza di conversione	(74.865)	(152.088)
Utili/(perdite) attuariali su fondi pensione	-	(25)
Totale altri componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(69.877)	(143.960)
<b>Totale "Conto economico complessivo del periodo"</b>	<b>62.823</b>	<b>(26.862)</b>
<b>Totale "Conto economico complessivo del periodo" attribuibile:</b>		
- al Gruppo	61.433	(29.584)
- agli Azionisti di minoranza	1.390	2.722
	<b>62.823</b>	<b>(26.862)</b>

(\*) In base ai principi IAS/IFRS  
Vedi note al bilancio

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 31 MARZO 2012 E 2011 - IAS/IFRS (\*)**

(Importi in migliaia di Euro)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Options	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare								
<b>Saldo al 1 gennaio 2011</b>	<b>466.077.210</b>	<b>27.964</b>	<b>5.578</b>	<b>218.823</b>	<b>3.129.786</b>	<b>159.184</b>	<b>(172.431)</b>	<b>(112.529)</b>	<b>3.256.375</b>	<b>13.029</b>
Utile Netto	-	-	-	-	114.694	-	-	-	114.694	2.403
Conto Economico Complessivo:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza di traduzione ed altro	-	-	-	-	-	-	(152.407)	-	(152.407)	319
Valutazione strumenti di copertura (cash flow hedge) al netto dell'effetto fiscale di Euro 3,6 milioni	-	-	-	-	8.153	-	-	-	8.153	-
Utili (perdite attuariali) su fondi pensione	-	-	-	-	(25)	-	-	-	(25)	-
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 31 marzo 2011</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>122.822</b>	<b>-</b>	<b>(152.407)</b>	<b>-</b>	<b>(29.584)</b>	<b>2.722</b>
Esercizio di stock options	621.073	37	-	8.824	-	-	-	-	8.861	-
Costo figurativo stock options	-	-	-	-	-	9.079	-	-	9.079	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(10.473)	(10.473)	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(500)	-	-	-	(500)	(2.068)
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(183)
<b>Saldo al 31 marzo 2011</b>	<b>466.698.283</b>	<b>28.001</b>	<b>5.578</b>	<b>227.647</b>	<b>3.252.109</b>	<b>168.263</b>	<b>(324.838)</b>	<b>(123.002)</b>	<b>3.233.758</b>	<b>13.501</b>
(Importi in migliaia di Euro)										
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>467.351.677</b>	<b>28.041</b>	<b>5.600</b>	<b>237.015</b>	<b>3.355.931</b>	<b>203.739</b>	<b>(99.980)</b>	<b>(117.418)</b>	<b>3.612.928</b>	<b>12.192</b>
Utile Netto	-	-	-	-	130.777	-	-	-	130.777	1.923
Conto Economico Complessivo:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza di traduzione ed altro	-	-	-	-	-	-	(74.332)	-	(74.332)	(533)
Valutazione strumenti di copertura (cash flow hedge) al netto dell'effetto fiscale di Euro 2,1 milioni	-	-	-	-	4.988	-	-	-	4.988	-
Utili (perdite attuariali) su fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 31 marzo 2012</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>135.765</b>	<b>-</b>	<b>(74.332)</b>	<b>-</b>	<b>61.433</b>	<b>1.390</b>
Esercizio di Stock options	1.348.696	82	-	20.724	-	-	-	-	20.806	-
Costo figurativo stock options	-	-	-	-	-	9.540	-	-	9.540	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	4.598	-	-	-	-	4.598	-
Incremento azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(25.489)	-	-	25.489	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.891)
Destinazione Utili a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>468.700.373</b>	<b>28.123</b>	<b>5.600</b>	<b>262.337</b>	<b>3.466.207</b>	<b>213.279</b>	<b>(174.312)</b>	<b>(91.929)</b>	<b>3.709.304</b>	<b>11.691</b>

(\*) In base ai principi IAS/IFRS  
Vedi note al bilancio

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I TRIMESTRI  
CHIUSI AL 31 MARZO 2012 E 2011 - IAS/IFRS (\*)**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
	<b>132.699</b>	<b>117.098</b>
<b>Utile netto</b>		
Costo figurativo Stock options	9.540	9.079
Ammortamenti	87.390	75.557
(Utile)/Perdita dalla vendita di immobilizzazioni	10.979	3.893
Altre poste non monetarie	(8.588)	(1.476)
Variazione dei crediti verso clienti	(122.217)	(99.482)
Variazione delle rimanenze di magazzino	(6.796)	(6.455)
Variazione dei debiti verso fornitori	(84.961)	(93.348)
Variazione delle altre attività/passività	23.237	5.538
Variazione dei debiti tributari	47.648	23.502
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>(43.768)</b>	<b>(83.192)</b>
<b>Flussi di cassa generati dall'attività Operativa</b>	<b>88.931</b>	<b>33.906</b>
Immobilizzazioni materiali		
§ Acquisti	(37.025)	(57.887)
§ Alienazioni		
Acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita	(57.652)	(11.404)
Alienazioni d'azienda al netto della cassa ricevuta	-	-
Variazione delle partecipazioni	-	-
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	(24.393)	-
<b>Flussi di cassa generati dall'attività di investimento</b>	<b>(119.070)</b>	<b>(69.291)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I TRIMESTRI  
CHIUSI AL 31 MARZO 2012 E 2011 - IAS/IFRS (\*)**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
§ Assunzione	507.981	
§ Rimborsi	(106.938)	(60.606)
Incrementi/(Utilizzi) di depositi bancari	(12.561)	(2.881)
Stock option esercitate	20.806	8.862
(Acquisto)/ Vendita di azioni proprie		(10.473)
Dividendi pagati	(1.891)	(183)
<b>Flussi di cassa generati dall'attività finanziarie</b>	<b>407.397</b>	<b>(65.281)</b>
<b>Variazione dei conti cassa e banca</b>	<b>377.259</b>	<b>(100.666)</b>
<b>Cassa e banche all'inizio dell'esercizio</b>	<b>879.036</b>	<b>664.957</b>
Effetto della differenza di conversione sui conti di cassa e banche	(15.127)	(16.049)
<b>Cassa e banche alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.241.168</b>	<b>548.242</b>

Informazioni supplementari sul rendiconto finanziario:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Ammontare pagato nel periodo per interessi	45.761	41.917
Ammontare pagato nel periodo per imposte	12.574	6.140

Si fornisce di seguito la riconciliazione tra il saldo della voce cassa e banche risultante dal prospetto di rendiconto finanziario e quello risultante dal prospetto di stato patrimoniale:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Cassa e banche come da prospetto di rendiconto finanziario (al netto degli scoperti di conto corrente)	1.241.168	548.242
Scoperti di conto corrente classificati tra i debiti verso banche	36.619	39.665
Cassa e banche come da prospetto di stato patrimoniale	<b>1.277.787</b>	<b>587.907</b>

(\*) In base ai principi IAS/IFRS.

(\*\*) Le altre poste monetarie comprendono imposte differite per Euro (19,0) Milioni (Euro (2,0) milioni nel 2011), ed altre poste non monetarie per Euro 10,4 milioni (Euro 0,5 milioni nel 2011).

(\*\*\*) Le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del 80% di Tecnol per Euro 55,3 milioni (Euro 0 milioni nel 2011), ed altre acquisizioni per Euro 2,4 milioni (Euro 11,4 milioni nel 2011).

Vedi note al bilancio

**NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO  
ABBREVIATO AL 31 MARZO 2012**

---

# Luxottica Group S.p.A.

Sede in Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

**Capitale Sociale € 28.122.022,38**

Interamente versato

## Note di commento al BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO al 31 MARZO 2012

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Luxottica Group S.p.A. (di seguito la “Società” o, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana e al New York Stock Exchange, con sede legale in Milano (Italia) in Via C. Cantù 2.

La capogruppo Luxottica Group S.p.A. è controllata da Delfin S.à r.l., società di diritto lussemburghese. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo del Vecchio, controlla Delfin S.à r.l..

Il presente resoconto intermedio di gestione (di seguito “relazione trimestrale”) è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 7 maggio 2012.

La presente relazione finanziaria trimestrale non è sottoposta a revisione contabile.

### **2. BASE DI PREPARAZIONE**

La presente relazione trimestrale è stata redatta ai sensi dell’articolo 154-ter del Testo Unico della Finanza ed è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea (“IAS/IFRS”) ed è stata redatta secondo l’International Accounting Standard (“IAS”) 34 – *Bilanci intermedi*.

Nella predisposizione della presente relazione finanziaria al 31 marzo 2012 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

In particolare, la presente relazione è stata redatta sul presupposto della continuità aziendale. Il management ritiene che non sussistano incertezze di natura materiale che possano far sorgere dubbi in merito alla continuità aziendale del Gruppo.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2012 è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti e dell'impatto dei compensi ai dipendenti basati su azioni vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, non sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate, in quanto non significativi. Per maggiori dettagli sulle transazioni con parti correlate si rimanda alla nota 27 "Rapporti con parti correlate".

### **3. AGGREGAZIONI AZIENDALI**

Il 20 Gennaio 2012 la Società ha completato con successo l'acquisizione del 80% della società brasiliana Grupo Tecnol Ltd. Il restante 20% sarà acquisito a partire dal 2013 e nei tre anni successivi in misura pari al 5% all'anno. Il corrispettivo pagato per l'acquisizione del 80% è stato pari a circa 143,7 milioni di Reais Brasiliani (pari circa Euro 61,9 milioni); in aggiunta è stato assunto il debito di Tecnol pari a circa Euro 32.8 milioni. L'acquisizione rientra nella strategia della Società di continuare con l'espansione del canale wholesale in America Latina.

La Società utilizza diversi metodi per determinare il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte. L'allocatione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite non è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione della presente relazione finanziaria.



La differenza tra il prezzo pagato e il valore netto contabile delle attività nette acquisite è stato iscritto in via provvisoria come avviamento per un importo pari a circa Euro 78,9 milioni.

L'avviamento sopra identificato trova giustificazione nelle prospettive reddituali di Tecnol anche in considerazione della già citata strategia di espansione del Gruppo nel mercato Wholesale dell'America del Sud.

#### 4. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA'

In applicazione dell'IFRS 8 – “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all’informativa di settore, secondo il seguente schema che individua due segmenti di mercato: il primo relativo alla produzione e distribuzione all’ingrosso (di seguito Wholesale and Manufacturing Distribution, o *Wholesale*), il secondo riguardante la distribuzione al dettaglio (di seguito Retail Distribution o *Retail*).

Il prospetto seguente illustra le informazioni per settore di attività, ritenute necessarie dal Management del Gruppo allo scopo di valutare l'andamento aziendale e per supportare le decisioni future in merito all'allocazione di risorse.

(migliaia di Euro)	Produzione e distribuzione all'ingrosso	Distribuzione al dettaglio	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche	Consolidato
<b><u>31/03/2012</u></b>				
<b><u>(unaudited)</u></b>				
Vendite nette	726.794	1.061.378		1.788.172
Utile operativo	172.919	103.157	(39.560)	236.515
Investimenti	22.758	52.864		75.622 <sup>1</sup>
Ammortamenti	23.112	43.461	20.818	87.390
<b><u>31/03/2011</u></b>				
<b><u>(unaudited)</u></b>				
Vendite nette	641.127	914.975	-	1.556.102
Utile operativo	147.819	96.755	(37.159)	207.416
Investimenti	17.420	40.467	-	57.887
Ammortamenti	20.718	34.470	20.368	75.556

<sup>1</sup> Gli investimenti nel primo trimestre del 2012 includono immobilizzazioni materiali acquisite dalla divisione Retail con la formula del leasing finanziario per Euro 14,2 milioni. Gli investimenti al netto delle immobilizzazioni sopra indicate sono state pari ad Euro 61,4 milioni.

---

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### ATTIVITA' CORRENTI

#### 5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di Euro)	<b>Al 31 marzo 2012 (unaudited)</b>	<b>Al 31 dicembre 2011 (audited)</b>
Depositi bancari e postali	1.264.252	891.406
Assegni	8.335	9.401
Denaro e valori in cassa	5.201	4.293
<b>Totale</b>	<b>1.277.788</b>	<b>905.100</b>

Per una migliore comprensione della voce si rimanda al paragrafo 3 della Relazione sulla gestione "Situazione economico finanziaria del Gruppo".

#### 6. CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di Euro)	<b>Al 31 marzo 2012 (unaudited)</b>	<b>Al 31 dicembre 2011 (audited)</b>
Crediti verso clienti	879.947	749.992
Fondo svalutazione crediti	(36.483)	(35.959)
<b>Totale</b>	<b>843.464</b>	<b>714.033</b>

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzo e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

## 7. RIMANENZE DI MAGAZZINO

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Materie prime e imballaggi	138.328	128.909
Prodotti in corso di lavorazione	54.119	49.018
Prodotti finiti	577.164	562.141
Fondo obsolescenza magazzino	(99.619)	(90.562)
<b>Totale</b>	<b>669.992</b>	<b>649.506</b>

## 8. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Crediti per imposte commerciali	27.473	18.785
Crediti finanziari a breve	992	1.186
Ratei attivi	4.081	1.573
Altre attività finanziarie	38.329	38.429
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>70.875</b>	<b>59.973</b>
Crediti per imposte sui redditi	29.065	59.795
Anticipi a fornitori	13.131	12.110
Risconti attivi	75.726	69.226
Anticipi su royalties	26.854	29.746
<b>Totale altre attività</b>	<b>144.775</b>	<b>170.877</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>215.650</b>	<b>230.850</b>

L'incremento della voce crediti per imposte commerciali è dovuto principalmente all'acquisizione di Tecnol, avvenuta nel corso del 2012.

La voce altre attività finanziarie è costituita principalmente da altre attività finanziarie della divisione retail Nord America per Euro 10,9 milioni (Euro 13,2 milioni al 31 dicembre 2011).

La riduzione dei crediti per imposte sui redditi è legata principalmente all'utilizzo, nel 2012, da parte delle

società americane, di crediti sorti nel corso dell'esercizio precedente.

Il valore contabile delle attività finanziarie approssima il fair value delle stesse e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

## ATTIVITA' NON CORRENTI

### 9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dei primi tre mesi del 2012:

(migliaia di Euro)

	<b>Terreni e fabbricati, incluse migliorie su beni di terzi</b>	<b>Impianti, macchinari e attrez. industriali</b>	<b>Velivoli</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Totale</b>
Al 1 gennaio 2012					
Costo storico	900.367	983.164	38.087	586.980	2.508.598
Fondo amm.to	(405.526)	(613.127)	(8.776)	(312.103)	(1.339.532)
<b>Totale</b>	<b>494.841</b>	<b>370.037</b>	<b>29.311</b>	<b>274.877</b>	<b>1.169.066</b>
Incrementi	8.414	31.958	-	10.857	51.229
Decrementi	(1.144)	-	-	(10.662)	(11.806)
Acquisizioni aziendali	952	7.673	-	1.560	10.185
Diff. di convers. e altri movim.	(6.649)	(2.817)	-	(10.691)	(20.157)
Ammortamenti	(15.425)	(22.399)	(388)	(14.981)	(53.193)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>480.989</b>	<b>384.452</b>	<b>28.923</b>	<b>250.960</b>	<b>1.145.324</b>
Costo storico	883.895	1.015.680	38.087	559.577	2.497.239
Fondo amm.to	(402.906)	(631.228)	(9.164)	(308.617)	(1.351.915)
<b>Totale al 31 marzo 2012</b>	<b>480.989</b>	<b>384.452</b>	<b>28.923</b>	<b>250.960</b>	<b>1.145.324</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 53,2 milioni (Euro 54,3 milioni nei primi tre mesi del 2011) sono incluse nel costo del venduto per Euro 17,0 milioni (Euro 15,3 milioni nei primi tre mesi del 2011), nelle spese di vendita per Euro 29,1 milioni (Euro 25,7 milioni nei primi tre mesi del 2011), nelle spese di pubblicità per Euro 1,1 milioni (Euro 1,2 milioni nei primi tre mesi del 2011) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 6,0 milioni (Euro 12,1 milioni nei primi tre mesi del 2011).

Le altre immobilizzazioni includono Euro 50,0 milioni di immobilizzazioni in corso al 31 marzo 2012 (Euro 54,5 milioni al 31 dicembre 2011) relative principalmente all'apertura e ristrutturazione di negozi della divisione retail del Nord America.

Il valore delle migliorie su beni di terzi risultava pari a Euro 220,9 milioni e Euro 230,4 milioni, rispettivamente al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011.

## 10. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi tre mesi del 2012:

(migliaia di Euro)	Avviamento	Concessioni, licenze e marchi	Reti di distribuzione	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altro	Totale
Al 1 gennaio 2012							
Costo storico	3.137.506	1.576.008	287	229.733	22.181	464.712	5.430.427
Fondo amm.to	(46.943)	(660.958)	(270)	(68.526)	(7.491)	(204.756)	(988.943)
<b>Totale</b>	<b>3.090.563</b>	<b>915.050</b>	<b>17</b>	<b>161.208</b>	<b>14.690</b>	<b>259.956</b>	<b>4.441.484</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	24.464	24.464
Decrementi	-	--	-	-	-	(689)	(689)
Imm.ni imm.li ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	81.039	302	-	-	-	2.245	83.587
Diff. di convers. e altri movim.	(70.463)	(20.878)	1	(4.357)	(454)	(6.408)	(102.558)
Ammortamenti	-	(17.180)	(5)	(3.635)	(274)	(13.104)	(34.197)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>3.101.140</b>	<b>877.294</b>	<b>13</b>	<b>153.216</b>	<b>13.963</b>	<b>266.464</b>	<b>4.412.090</b>
Di cui							
Costo storico	3.147.440	1.534.458	293	223.443	21.488	460.663	5.387.787
Fondo amm.to	(46.301)	(657.165)	(279)	(70.227)	(7.525)	(194.199)	(975.696)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>3.101.140</b>	<b>877.294</b>	<b>13</b>	<b>153.216</b>	<b>13.963</b>	<b>266.464</b>	<b>4.412.090</b>

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali si riferisce principalmente all'acquisizione di Tecnol avvenuta a gennaio del 2012. Per maggiori dettagli sull'aggregazione si rimanda al paragrafo 3 "Aggregazioni aziendali".

**11. PARTECIPAZIONI**

Il saldo della voce in esame è pari ad Euro 8,3 milioni (Euro 8,8 milioni al 31 dicembre 2011).

**12. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI**

Le altre attività non correnti sono pari ad Euro 140,8 milioni (Euro 147,6 milioni al 31 dicembre 2011) ed includono principalmente crediti per depositi cauzionali per Euro 32,0 milioni (Euro 32,9 milioni al 31 dicembre 2011) e i pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenziatari per futuri minimi contrattuali sulle royalties per Euro 83,8 milioni (Euro 88,3 milioni al 31 dicembre 2011).

**13. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE**

Il saldo delle imposte differite attive è pari a Euro 385,2 milioni (Euro 377,7 milioni al 31 dicembre 2011), in aumento per Euro 7,5 milioni. Le imposte differite attive si riferiscono principalmente alle perdite fiscali riportate a nuovo ed alle differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile relativo alle rimanenze di magazzino, alle immobilizzazioni immateriali, ai fondi pensione.



**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****14. DEBITI VERSO BANCHE**

Il valore dei debiti verso banche al 31 marzo 2012 è costituito da scoperti di conto corrente aperti presso vari istituti bancari. I tassi di interesse su queste linee di credito sono variabili e le linee di credito possono essere utilizzate per ottenere, se necessario, lettere di credito.

**15. QUOTA CORRENTE DI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE**

Costituiscono la quota corrente dei finanziamenti accesi dal Gruppo e descritti al paragrafo 19 relativo ai "Debiti per finanziamenti a lungo termine".

**16. DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute e non ancora saldate al 31 marzo ed a fatture da ricevere, contabilizzate secondo il principio della competenza.

Il saldo, interamente rimborsabile entro 12 mesi è così composto:

(migliaia di Euro)

	<b>Al 31 marzo 2012 (unaudited)</b>	<b>Al 31 dicembre 2011 (audited)</b>
Debiti commerciali	361.620	452.546
Debiti per fatture da ricevere	162.128	155.781
<b>Totale</b>	<b>523.747</b>	<b>608.327</b>

**17. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI**

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte correnti, certe e determinate.

(migliaia di Euro)

	<b>Al 31 marzo 2012 (unaudited)</b>	<b>Al 31 dicembre 2011 (audited)</b>
Debiti per imposte sul reddito d'esercizio	100.875	59.310
Acconti di imposta	(18.051)	(19.451)
<b>Totale</b>	<b>82.824</b>	<b>39.859</b>

## 18. PASSIVITA' CORRENTI

Il saldo è così composto (migliaia di Euro):

	Al 31 marzo 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Premi e sconti a fornitori	33.633	47.519
Commissioni di agenzia	884	904
Affitti e leasing	22.690	23.181
Assicurazioni	10.221	9.893
Debiti per imposte commerciali	53.535	31.740
Debiti vs dipendenti per salari e stipendi	188.805	204.481
Debiti vs istituti previdenziali	38.358	28.678
Debiti verso agenti	8.364	9.733
Debiti per royalties	1.919	2.218
Altre passività finanziarie	183.389	164.728
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>541.799</b>	<b>523.075</b>
Risconti passivi	3.571	3.626
Diritti di reso da clienti	33.551	31.094
Anticipi da clienti	45.857	47.501
Altre passività	37.295	27.636
<b>Totale passività</b>	<b>120.273</b>	<b>109.857</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>662.072</b>	<b>632.932</b>

Le altre passività sono relative alla quota a breve dei fondi rischi, che includono principalmente:

1. accantonamenti per "autoassicurazioni" a fronte di rischi specifici per Euro 0,9 milioni al 31 marzo 2012 ed Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2011;
2. accantonamenti per oneri di *licensing* e spese pubblicitarie per linee firmate per Euro 10,5 milioni (Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2011). Si tratta di accantonamenti per spese pubblicitarie previste dai relativi contratti di licenza;
3. accantonamenti legati a varie dispute legali originatesi dalla normale attività economica per Euro 4,5 milioni (Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2011).

## 19. DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I debiti per finanziamenti a medio-lungo termine sono così composti (importi in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)

	31/03/2012 (unaudited)	31/12/2011 (audited)
Contratto di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	457.135	487.363
Prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali (b)	1.702.626	1.226.246
Contratto di finanziamento con varie istituzioni finanziarie (c)	213.199	225.955
Contratto di finanziamento con varie istituzioni finanziarie per l'acquisizione di Oakley (d)	711.403	772.743
Quota corrente capitale di rate leasing	4.705	3.788
Altri finanziamenti da banche e da terzi, a vari tassi d'interesse, rimborsabili ratealmente entro il 2014 (e)	46.697	26.783
<b>Totale debiti per finanziamenti</b>	<b>3.135.765</b>	<b>2.742.878</b>
Meno: quote correnti	686.893	498.295
<b>Debiti per Finanziamenti a lungo termine - quota a lungo</b>	<b>2.448.872</b>	<b>2.244.583</b>

a) Il 29 maggio 2008 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento di tipo revolving per Euro 250,0 milioni, con Intesa Sanpaolo S.p.A., come agente, e con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A. come finanziatori, e garantito dalla sua controllata Luxottica U.S. Holdings Corp.. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 29 maggio 2013. Il finanziamento è diventato ammortizzabile a partire dal 29 agosto 2011 in rate trimestrali di Euro 30,0 milioni di quota capitale ciascuna e prevede un rimborso finale di Euro 40,0 milioni alla scadenza del contratto. Tale linea di credito comporta il pagamento di interessi al tasso EURIBOR (così come è definito nel contratto) più uno spread compreso tra 40 e 60 punti base (1,447% al 31 marzo 2012) che dipende dal rapporto Debito Netto su EBITDA del Gruppo, così come definito nel contratto. Al 31 marzo 2012 la linea di credito era utilizzata per Euro 160,0 milioni. Il prestito prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla Società al 31 marzo 2012.

Nei mesi di giugno e luglio 2009, il Gruppo ha stipulato otto contratti di Interest Rate Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di Euro 250,0 milioni ("Intesa Swaps"). Il nozionale di questi swaps diminuisce trimestralmente in base al piano di rimborso del finanziamento sottostante, a partire dal 29 agosto 2011. Gli "Intesa Swaps" si estingueranno il 29 maggio 2013. Gli "Intesa Swaps" sono stati stipulati per la copertura dei flussi finanziari del finanziamento sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A.. Gli "Intesa Swaps" permettono di convertire il tasso variabile

EURIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 2,252% annuo. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente. I risultati delle verifiche hanno dimostrato che questi strumenti finanziari di copertura sono altamente efficaci.

In data 11 novembre 2009, la Società ha sottoscritto un contratto di Finanziamento "Term Loan" di Euro 300,0 milioni, garantito da U.S. Holdings e Luxottica S.r.l., con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., come agente, e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Calyon S.A. Milan Branch e Unicredit Corporate Banking S.p.A., come finanziatori. La scadenza finale del Term Loan, prima che questa fosse rinegoziata come sotto indicato, era il 30 novembre 2012. Gli interessi maturavano al tasso EURIBOR (come definito nel contratto) più un margine compreso tra 1,75% e 3,00% sulla base del rapporto "Net Debt/EBITDA" (come definito nel contratto). Nel mese di novembre 2010, la Società ha rinegoziato questo finanziamento. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 30 novembre 2014. Tale prestito comporta il pagamento di interessi al tasso EURIBOR più un margine compreso tra 1,00% e 2,75% sulla base del rapporto "Net Debt/EBITDA" (1,694% al 31 marzo 2012). Al 31 marzo 2012 la linea di credito era utilizzata per Euro 300,0 milioni.

b) Il 1° luglio 2008 la controllata Luxottica U.S. Holdings ha sottoscritto il collocamento di un secondo prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "Obbligazioni 2008"), per un totale di U. S. \$275,0 milioni, suddivise in tre serie (Serie A, Serie B e Serie C). L'ammontare della Serie A, Serie B e Serie C è pari rispettivamente a U. S. \$20,0 milioni, U. S. \$127,0 milioni, U. S. \$128,0 milioni. Le Obbligazioni delle Serie A hanno scadenza in data 1° luglio 2013, le Obbligazioni della Serie B hanno scadenza il 1° luglio del 2015, mentre quelle della Serie C scadono il 1° luglio del 2018. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie A vengono calcolati al tasso annuale del 5,96%, gli interessi sulle Obbligazioni delle Serie B vengono calcolati al tasso del 6,42%, mentre gli interessi della Serie C vengono calcolati al tasso annuale del 6,77%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla controllata Luxottica U.S. Holdings al 31 marzo 2012. I proventi delle presenti obbligazioni, ricevuti il 1° luglio 2008 sono stati utilizzati per rimborsare parte del Bridge Loan in scadenza nello stesso giorno (si veda (d) in seguito).

Il 29 gennaio 2010 la controllata U.S. Holdings ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "Obbligazioni di Gennaio 2010"), per un totale di U. S. \$175,0 milioni, suddivise in tre serie (Serie D, Serie E e Serie F). L'ammontare della Serie D, Serie E e Serie F è pari rispettivamente a U. S. \$50,0 milioni, U. S. \$50,0 milioni, U. S. \$75,0 milioni. Le Obbligazioni delle Serie D hanno scadenza in data 29 gennaio 2017, le Obbligazioni della Serie E hanno scadenza il 29 gennaio del 2020, mentre quelle della Serie F scadono il 29 gennaio del 2019. Gli interessi sulle

Obbligazioni della Serie D vengono calcolati al tasso annuale del 5,19%, gli interessi sulle Obbligazioni delle Serie E vengono calcolati al tasso del 5,75%, mentre gli interessi della Serie F vengono calcolati al tasso annuale del 5,39%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla controllata Luxottica U.S. Holdings al 31 marzo 2012.

Il 30 settembre 2010 la Società ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "Obbligazioni di Settembre 2010"), per un totale di Euro 100,0 milioni, suddivise in due serie (Serie G e Serie H). L'ammontare delle Serie G e Serie H è pari rispettivamente a Euro 50,0 milioni e Euro 50,0 milioni. Le Obbligazioni delle Serie G hanno scadenza in data 15 Settembre 2017 mentre quelle della Serie H scadono il 15 Settembre del 2020. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie G vengono calcolati al tasso annuale del 3,75% mentre gli interessi della Serie H vengono calcolati al tasso annuale del 4,25%. Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla società al 31 marzo 2012.

Il 10 novembre 2010 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 10/11/2015) per un totale di Euro 500,0 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 10 novembre 2015 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 4,00%. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0557635777). L'obiettivo di tale emissione è stato quello di cogliere le favorevoli condizioni di mercato e di allungare la scadenza media del debito del Gruppo.

Il 15 dicembre 2011 la controllata U.S. Holdings ha sottoscritto il collocamento di un prestito obbligazionario privato, non assistito da garanzie reali (le "Obbligazioni 2011"), per un totale di U. S. \$350,0 milioni, suddivise in una serie (Serie I). Le Obbligazioni delle Serie I hanno scadenza in data 15 dicembre 2021. Gli interessi sulle Obbligazioni della Serie I vengono calcolati al tasso annuale del 4,35%, Il prestito obbligazionario prevede "covenant" finanziari e operativi, rispettati dalla controllata Luxottica U.S. Holdings al 31 marzo 2012.

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 19/03/2019) per un totale di Euro 500,0 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 19 marzo 2019 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Il titolo è quotato alla Borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). L'obiettivo di tale emissione è stato quello di cogliere le favorevoli condizioni di mercato e di allungare la scadenza media del debito del Gruppo. Il 19 marzo 2012 Standard & Poor's ha assegnato alle obbligazioni un credit rating BBB+.

c) Il 3 giugno 2004, così come emendato il 10 marzo 2006, la Società e U.S. Holdings hanno stipulato un contratto per una linea di credito con un gruppo di banche. Le banche hanno concesso un finanziamento per un importo in linea capitale di complessivi Euro 740,0 milioni e U.S. \$325,0 milioni. Questo finanziamento, della durata di cinque anni, è composto da tre Tranche (Tranche A, Tranche B, Tranche C). Il 10 marzo 2006 questo contratto di finanziamento è stato emendato. E' stato aumentato l'importo finanziabile a Euro 1.130,0 milioni e U.S. \$325,0 milioni, è stato ridotto il margine di interesse ed è stata definita una nuova scadenza di cinque anni dalla data dell'amendment per la Tranche B e la Tranche C. Nel Febbraio 2007, la Società ha esercitato l'opzione inclusa nel contratto di finanziamento emendato per estendere la scadenza della tranche B e C a marzo 2012. Nel febbraio 2008, la Società ha esercitato l'opzione inclusa nel contratto di finanziamento emendato per estendere la scadenza della Tranche B e C a marzo 2013. La Tranche A era rappresentata da un finanziamento di Euro 405,0 milioni con rate di ammortamento trimestrali dell'importo di Euro 45,0 milioni ciascuna, rimborsabili a partire dal giugno 2007. Tale finanziamento aveva lo scopo di fornire risorse finanziarie destinate alle attività di gruppo, incluso il rifinanziamento del debito in essere di Luxottica Group S.p.A., in relazione alle diverse scadenze. La Tranche A è scaduta il 3 giugno 2009 ed è stata completamente rimborsata. La Tranche B è rappresentata da un finanziamento a termine di U.S. \$325,0 milioni che è stato erogato il 1° ottobre 2004 a favore di U.S. Holdings allo scopo di finanziare l'acquisizione di Cole National Corporation ("Cole"). Gli importi presi a prestito nell'ambito della Tranche B scadranno nel marzo 2013. La tranche C è rappresentata da una linea di credito "multi-currency" (Euro/US\$) e "revolving" per un importo di Euro 725,0 milioni. I finanziamenti assunti nell'ambito della Tranche C prevedono la facoltà di rimborsi e riutilizzi con scadenza finale nel marzo 2013. Il finanziamento prevede periodi di interesse di 1, 2, 3 o 6 mesi, a discrezione della Società, e comporta il pagamento di interessi per la parte Euro al tasso Euribor e per la parte in Dollari al tasso LIBOR (entrambi maggiorati di un margine tra lo 0,20% e lo 0,40%, determinato in base al rapporto "Posizione finanziaria netta/EBITDA", come definito nell'accordo). Il tasso di interesse al 31 marzo 2012 era, 0,492% per la Tranche B, mentre la Tranche C non era utilizzata. Il contratto prevede alcuni "covenant" finanziari e operativi rispettati da Luxottica Group al 31 marzo 2012. Al 31 marzo 2012 questa linea di credito era utilizzata per Euro 213,7 milioni. La Tranche C è stata chiusa con effetto dal 27 aprile, 2012.

Nel corso dei mesi di settembre ed ottobre 2007 il Gruppo ha stipulato tredici contratti di Interest Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di U. S. \$325,0 milioni ("Tranche B Swaps"). Questi swap si sono estinti il 10 marzo 2012. I "Tranche B Swap" erano stati stipulati per coprire la Tranche B del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente. I "Tranche B Swap" permettevano di convertire il tasso variabile LIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 4,634% annuale. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e,

successivamente, almeno trimestralmente.

d) Il 14 novembre 2007 la Società ha completato la fusione con Oakley per un corrispettivo complessivo di acquisto di U. S. \$2,1 miliardi.

Per finanziare l'acquisizione, in data 12 ottobre 2007, la Società e la controllata U.S. Holdings hanno sottoscritto due finanziamenti con un gruppo di banche per un ammontare complessivo di U. S. \$2,0 miliardi.

Il primo finanziamento è un Term Loan dell'importo di U. S. \$1,5 miliardi di durata quinquennale, con la possibilità di estenderne la scadenza in due occasioni di un anno ciascuna. Il Term Loan è a sua volta costituito da due tranche, denominate Facility D e Facility E. La tranche denominata Facility D ammonta a U. S. \$1,0 miliardi, prevede rimborsi del capitale per U. S. \$50,0 milioni su base trimestrale a partire da ottobre 2009, ed è utilizzata da U.S. Holdings. La tranche denominata Facility E ammonta a U. S. \$500,0 milioni ed è utilizzabile da Luxottica Group. Tale prestito comporta il pagamento di interessi al tasso LIBOR (così come è definito nel contratto) più uno spread compreso tra 20 e 40 punti base, che dipende dal rapporto debito su EBITDA del Gruppo. Al 31 marzo 2012, gli interessi maturavano allo 0,830% per la Tranche D e allo 0,724% per la Tranche E. La scadenza del finanziamento era prevista per il 12 ottobre 2012. Nel settembre 2008, la Società ha esercitato l'opzione inclusa nel contratto di finanziamento per estendere la scadenza delle Tranche D e E al 12 ottobre 2013. Il contratto di finanziamento prevede alcuni vincoli finanziari e operativi. Al 31 marzo 2012, tali vincoli sono stati rispettati dal Gruppo. Al 31 marzo 2012, questo finanziamento era utilizzato per U. S. \$1,0 miliardi.

Nel quarto trimestre 2007 il Gruppo ha stipulato dieci contratti di Interest Rate Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di U. S. \$500,0 milioni ("Tranche E Swap"). Questi swap si estingueranno il 12 ottobre 2012. I "Tranche E Swap" sono stati stipulati per coprire la Tranche E del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente. I "Tranche E Swap" permettono di convertire il tasso variabile LIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 4,260% annuale. L'efficacia della copertura è stata verificata al momento dell'accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente. I risultati di queste verifiche hanno dimostrato che queste coperture sono altamente efficaci e l'ammontare inefficace si è rivelato, alla data del test, non significativo.

Durante il quarto trimestre del 2008 e il primo trimestre 2009 il Gruppo ha stipulato quattordici contratti di Interest Rate Swap Transactions con differenti banche per un ammontare nozionale iniziale complessivo di U. S. \$700,0 milioni ("Tranche D Swap"), che è diminuito di U. S. \$50,0 milioni ogni tre mesi a partire dal

12 aprile 2011. Questi swap si estingueranno il 12 ottobre 2012. I “Tranche D Swap” sono stati stipulati per coprire la Tranche D del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente. I “Tranche D Swap” permettono di convertire il tasso variabile LIBOR in un tasso di interesse fisso pari al 2,767% annuo. L’efficacia della copertura è stata verificata al momento dell’accensione dei contratti e, successivamente, almeno trimestralmente. I risultati di queste verifiche hanno dimostrato che queste coperture sono altamente efficaci e l’ammontare inefficace si è rivelato, alla data del test, non significativo.

Al 31 marzo 2012 il Gruppo dispone di linee committed (“revolving”) non utilizzate per Euro 692,2 milioni.

e) La voce altri comprende diversi contratti di finanziamento di modesto importo.

I debiti a lungo termine sono rimborsabili così come di seguito evidenziato:

(migliaia di Euro)	
2012	414.381
2013	736.982
2014	300.000
2015	595.088
anni successivi	1.088.919
Effetto derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato	394
<b>Totale</b>	<b>3.135.765</b>

La posizione finanziaria netta è la seguente:



in migliaia di Euro

	al 31 marzo 2012 (unaudited)	al 31 dicembre 2011 (audited)
A Cassa	1.277.788	905.100
B Altre disponibilità liquide	-	-
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.277.788</b>	<b>905.100</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F Debiti bancari correnti	189.326	193.834
G Parte corrente dell'indebitamento a lungo	686.893	498.295
H Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>876.220</b>	<b>692.129</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(401.568)</b>	<b>(212.971)</b>
K Debiti bancari non correnti	746.246	541.957
L Obbligazioni emesse	1.702.626	1.702.626
M Altri debiti non correnti	-	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>2.448.872</b>	<b>2.244.583</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>2.047.303</b>	<b>2.031.612</b>

La posizione finanziaria netta con parti correlate è da considerarsi non significativa.

## 20. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce in esame è pari ad Euro 44,4 milioni al 31 marzo 2012 (Euro 45,3 milioni al 31 dicembre 2011). Il saldo comprende principalmente le passività legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane.

## 21. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il saldo delle imposte differite è pari a Euro 442,2 milioni e Euro 456,4 milioni, rispettivamente al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011. Le imposte differite passive si riferiscono principalmente a differenze temporanee tra il valore fiscale e quello contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## 22. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2012 (unaudited)	Al 31 dicembre 2011 (audited)
Fondi Rischi	80.730	80.400
Altre passività	143.689	152.388
Altre passività finanziarie	72.793	66.757
<b>Totale</b>	<b>297.212</b>	<b>299.545</b>

La voce fondi rischi include principalmente:

1. accantonamenti per "autoassicurazioni" a fronte di rischi specifici per Euro 23,0 milioni (Euro 23,8 milioni al 31 dicembre 2011);
2. accantonamenti legati a varie dispute legali originatesi dalla normale attività economica per Euro 8,6 milioni al 31 marzo 2012 ed Euro 8,6 milioni al 31 dicembre 2011;
3. accantonamenti legati a passività fiscali per Euro 35,6 milioni (Euro 36,4 milioni al 31 dicembre 2011).

Le altre passività, pari a Euro 143,7 milioni al 31 marzo 2012 (Euro 152,4 milioni al 31 dicembre 2011), includono le passività relative ai fondi pensione americani. Le altre passività finanziarie includono principalmente la quota a lungo termine delle passività legate ai contratti derivati sui tassi d'interesse per Euro 4,5 milioni al 31 marzo 2012 (Euro 8,6 milioni al 31 dicembre 2011).

## **23. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO**

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale al 31 marzo 2012 di Luxottica Group S.p.A. è di Euro 28.122.022,38 ed è composto da n. 468.700.373 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna. Al 1° gennaio 2012 il capitale sociale era pari ad Euro 28.041.100,62 ed era composto da n. 467.351.677 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Per effetto dell'esercizio di n. 1.348.696 diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie assegnate ai dipendenti in base ai piani di Stock Option in essere, nel corso dei primi tre mesi del 2012 il capitale sociale è aumentato di Euro 80.921,76.

Dei 1.348.696 diritti di opzione esercitati, n. 138.100 sono relativi al Piano 2003, n. 399.200 sono relativi al Piano 2004, n. 100.000 sono relativi al piano STR 2004, n. 306.256 sono relativi al Piano 2005 e n. 405.140 sono relativi al Piano 2008.

### **Riserva legale**

Rappresenta la parte di utili della Capogruppo Luxottica Group S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'articolo 2430 del Codice Civile italiano.

### **Riserva Sovrapprezzo azioni**

E' alimentata a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione.

### **Utili non distribuiti**

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi e l'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni. Risultano altresì contabilizzati i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

### **Riserva di conversione**

Include le differenze di conversione generate dalla traduzione in Euro dei bilanci emessi in una valuta diversa.

### **Riserva azioni proprie**

La riserva azioni proprie è pari ad Euro 91,9 milioni (Euro 117,4 milioni al 31 dicembre 2011). La riduzione di Euro 25,5 milioni è dovuta all'assegnazione ai dipendenti di 1,5 milioni di azioni proprie a seguito del raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal piano PSP 2009. A seguito della su menzionata assegnazione le azioni proprie sono passate da 6.186.425 al 31 dicembre 2011 a 4.681.025 al 31 marzo 2012.

**24. PATRIMONIO NETTO DI TERZI**

Il patrimonio netto di terzi risultava pari a Euro 11,7 milioni e Euro 12,2 milioni rispettivamente al 31 marzo 2012 ed al 31 dicembre 2011.

**25. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Si veda la nota 3 “situazione economico-finanziaria del Gruppo” nella Relazione intermedia sulla gestione al 31 marzo 2012 (unaudited).

**26. IMPEGNI E RISCHI**

Il Gruppo ha impegni derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Trattasi in particolare di impegni relativi a:

- Contratti di royalties sottoscritti con alcuni designer in base ai quali il Gruppo è obbligato a pagare royalties e compensi pubblicitari calcolati come percentuale del fatturato (come definito contrattualmente) garantendo, in alcuni casi, un ammontare minimo annuo; al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011 i futuri pagamenti minimi sono pari a Euro 331,5 milioni e a Euro 359,5 milioni rispettivamente.
- Contratti d'affitto e di leasing operativo relativi a vari negozi, impianti, magazzini ed uffici, insieme ad una parte del sistema informatico e ad autoveicoli. Tali contratti prevedono opzioni di rinnovo a varie condizioni. I contratti di affitto e di licenza relativi ai punti vendita del Gruppo negli Stati Uniti spesso prevedono clausole incrementative e condizioni che richiedono il pagamento di canoni crescenti, in aggiunta a un minimo stabilito, in relazione al raggiungimento dei livelli di vendita previsti nel contratto. A 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011 gli impegni per futuri pagamenti minimi ammontano a Euro 1.051,5 milioni e a Euro 1.255,9 milioni rispettivamente.
- Altri impegni relativi a pagamenti futuri di sponsorizzazioni, acquisti di forniture e altri impegni a lungo termine, prevalentemente riguardanti contratti di leasing di autovetture e macchinari pari a Euro 61,4 al 31 marzo 2012 contro Euro 60,5 milioni al 31 dicembre 2011.

**Garanzie**

- United States Shoe Corporation, controllata in forma totalitaria dalla Società, rimane responsabile, sotto il profilo patrimoniale, di cinque negozi già gestiti con contratto di locazione nel Regno Unito. Tali contratti di locazione hanno varie scadenze fino al 30 giugno 2017. Al 31 marzo 2012 la passività massima in capo al Gruppo è pari a circa Euro 3,1 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2011).

- Una società americana, controllata in forma totalitaria dal Gruppo, che ha garantito futuri pagamenti minimi per contratti di locazione relativi ad alcuni negozi, stipulati direttamente dagli affiliati ("franchisee") nell'ambito dei contratti di franchising. L'ammontare totale di tali minimi garantiti è pari a Euro 1,4 milioni (U.S. \$1,8 milioni) ed Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2011. Gli impegni previsti dalla garanzia scattano qualora il franchisee non sia in grado di onorare i propri impegni finanziari relativi ai suddetti contratti di locazione.

**Linee di credito**

Al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011 Luxottica Group aveva linee di credito a breve non utilizzate rispettivamente per Euro 756,8 milioni ed Euro 747,9 milioni.

La Società e le sua controllata italiana Luxottica S.r.l. hanno linee di credito non garantite con primarie banche per un ammontare complessivo pari a Euro 431,8 milioni. Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate. Al 31 marzo 2012, tali linee di credito non erano utilizzate.

La controllata US Holdings ha linee di credito non garantite con tre diverse banche per un totale di Euro 97,3 milioni (USD 109,1 milioni). Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate.

Al 31 marzo 2012 non erano utilizzate, mentre erano in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 33,4 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito (vedi di seguito).

L'interesse medio sulle suddette linee di credito è pari al LIBOR maggiorato dello 0,40%.

**Lettere di credito stand-by residue**

Una controllata in forma totalitaria statunitense ha ottenuto varie lettere di credito stand-by da istituti di credito per un ammontare complessivo di Euro 33,4 milioni al 31 marzo 2012 (Euro 63,4 milioni al 31 dicembre 2011). La maggior parte di queste lettere di credito viene usata come garanzia nei contratti di gestione del rischio, acquisti da fornitori esteri o come garanzia nei contratti di affitto dei negozi. La maggior parte contiene clausole che permettono il rinnovo automatico della lettera di credito, salvo diversa indicazione trasmessa alla banca. Le lettere di credito per l'acquisto da fornitori esteri sono generalmente valide per un periodo inferiore a sei mesi. Gli oneri legati al mantenimento di queste lettere di credito si aggirano intorno ai 40 - 60 punti base l'anno.

**Contenzioso****Indagine della Autorità Antitrust francese**

Si segnala che la nostra società controllata Luxottica France S.A.S., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore della occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad una indagine della Autorità Antitrust francese volta ad accertare l'esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. L'indagine è in corso e alla data odierna nessuna azione formale è stata presa dall'Autorità Antitrust francese. Conseguentemente non è possibile fare una stima delle possibili responsabilità relative a tale evento. L'esito di tali eventuali azioni, contro le quali la Società intende difendersi, è incerto e non vi è alcuna certezza che, ove questo dovesse essere negativo, non avrà un impatto significativo sul nostro business, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie.

**Altri procedimenti**

La Società e le sue società controllate sono parti convenute in vari altri procedimenti che traggono origine dall'attività ordinaria. Il management ritiene di avere delle buone strategie di difesa in relazione a detti contenziosi, che verranno perseguite con fermezza. Il management ritiene altresì che la definizione dei contenziosi pendenti, sia individualmente che globalmente considerati, non avrà un impatto significativamente negativo sulla posizione finanziaria consolidata o sui risultati operativi della Società.

## **27. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

### **Contratti di licenza**

Il Gruppo ha stipulato un contratto di licenza a livello mondiale in esclusiva per la produzione e la distribuzione di prodotti oftalmici a marchio Brooks Brothers, marchio della società Brooks Brothers Group, Inc., ("BBG") posseduta e controllata da un amministratore di Luxottica Group, Claudio Del Vecchio. Il Gruppo ha corrisposto a BBG Euro 0,2 milioni nei primi tre mesi del 2012 ed Euro 0,1 milioni nello stesso periodo del 2011.

### **Piano di Incentivazione Azionario**

Il 14 settembre 2004, il Gruppo ha annunciato che il suo Presidente nonché maggiore azionista, Leonardo Del Vecchio, aveva destinato la quota del 2,11% delle azioni del Gruppo pari a 9,6 milioni di azioni da lui detenute attraverso la società La Leonardo Finanziaria S.r.l. - oggi detenute tramite la Delfin S.à r.l. -, una società finanziaria di proprietà della Famiglia Del Vecchio, ad un piano di stock option da destinare al top management del Gruppo. Le opzioni sono diventate esercitabili al 30 giugno 2006 al raggiungimento di determinati obiettivi economici, e di conseguenza i detentori delle stock option possono esercitarle a partire da tale data fino alla loro scadenza nel 2014. Nei primi tre mesi del 2012 sono state esercitate n. 2.400.000 opzioni relative a tale piano. Nello stesso periodo del 2011 erano state esercitate n. 600.000 opzioni.



Di seguito si riporta il riepilogo dei rapporti con entità correlate al 31 marzo 2012 ed al 31 marzo 2011:

Valori in Euro migliaia

31.03.2012 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	29	116	28	114
Eyebiz Laboratories Pty Limited	282	12.799	3.573	16.209
Altre	139	289	373	121
<b>Totale</b>	<b>450</b>	<b>13.204</b>	<b>3.974</b>	<b>16.444</b>

Valori in Euro migliaia

31.03.2011 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	28	69	0	67
Multiopticas Internacional SL	2.402	10	2.660	2.476
Eyebiz Laboratories Pty Limited	281	10.736	1.215	11.299
Altre	161	45	410	60
<b>Totale</b>	<b>2.870</b>	<b>10.860</b>	<b>4.286</b>	<b>13.901</b>

Il valore complessivo sostenuto nei primi tre mesi del 2012 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche sono pari a circa Euro 15,5 milioni (Euro 14,0 milioni nello stesso periodo del 2011).

## 28. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione e l'utile diluito per azione sono stati determinati rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2012 e 2011, pari rispettivamente ad Euro 130,8 milioni ed Euro 114,7 milioni, rispettivamente al numero medio ponderato e medio ponderato e diluito delle azioni della Società.

L'utile per azione nei primi tre mesi del 2012 è stato pari a Euro 0,28 rispetto a Euro 0,25 dei primi tre mesi del 2011. L'utile diluito nei primi tre mesi del 2012 è stato pari a Euro 0,28 rispetto a Euro 0,25 dei primi tre mesi del 2011.

La tabella di seguito riportata evidenzia la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	<b>31 marzo 2012</b>	<b>31 marzo 2011</b>
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - di base	462.217.203	459.932.593
<i>Stock option</i> non esercitate	2.398.378	2.217.643
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	464.615.581	462.150.235
Opzioni non considerate nella determinazione delle azioni diluite a causa di un prezzo di esercizio più elevato rispetto al prezzo medio del periodo di riferimento	10.000.714	12.010.189

## 29. DIVIDENDI DISTRIBUITI

Nel corso dei primi tre mesi del 2012 non sono stati distribuiti dividendi. Nel corso dei primi tre mesi del 2011 non è stato distribuito alcun dividendo.

## 30. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI

Il Gruppo è storicamente esposto a fluttuazioni nei volumi delle vendite dovute alla stagionalità che caratterizza le vendite di occhiali da sole che rappresentano il 42,6 % del fatturato del Gruppo nei primi tre mesi del 2012 (41,8% nei primi tre mesi del 2011).

### **31. EVENTI SUCCESSIVI**

Per una descrizione degli eventi accaduti successivamente al 31 marzo 2012 si rimanda al paragrafo 5 della relazione intermedia sulla gestione al 31 marzo 2012 (unaudited).

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**Milano, 7 maggio 2012**

**Luxottica Group S.p.A.**

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Andrea Guerra**

**Amministratore Delegato**

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Cavatorta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili*

Milano, 7 maggio 2012

Enrico Cavatorta

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

---

**ALLEGATI**

## Allegato 1

### TASSI DI CAMBIO USATI PER LA TRADUZIONE DEI BILANCI PREPARATI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO

	Cambio medio al 31 marzo 2012	Cambio finale al 31 marzo 2012	Cambio medio al 31 marzo 2011	Cambio finale al 31 dicembre 2011
Dollaro USA	1,3108	1,3356	1,3680	1,2939
Franco Svizzero	1,2080	1,2045	1,2871	1,2156
Sterlina Gran Bretagna	0,8345	0,8339	0,8539	0,8353
Real Brasiliano	2,3169	2,4323	2,2799	2,4159
Yen Giapponese	103,9932	109,5600	112,5703	100,2000
Dollaro Canadese	1,3128	1,3311	1,3484	1,3215
Peso Messicano	17,0195	17,0222	16,5007	18,0512
Corona Svedese	8,8529	8,8455	8,8642	8,9120
Dollaro Australiano	1,2425	1,2836	1,3614	1,2723
Peso Argentino	5,6886	5,8417	5,4901	5,5677
Rand Sud Africano	10,1730	10,2322	9,5875	10,4830
Shekel Israeliano	4,9431	4,9570	4,9247	4,9453
Dollaro Hong Kong	10,1725	10,3705	10,6535	10,0510
Lira Turca	2,3556	2,3774	2,1591	2,4432
Corona Norvegese	7,5868	7,6040	7,8236	7,7540
Ringgit Malesia	4,0121	4,0916	4,1668	4,1055
Bath Tailandese	40,6300	41,1770	41,7712	40,9910
Dollaro Taiwan	38,9237	39,4174	40,0886	39,1835
Won Sud Coreano	1.482,7492	1.512,9800	1.530,7909	1.498,6899
Renminbi Cinese	8,2692	8,4089	9,0028	8,1588
Dollaro Singapore	1,6573	1,6775	1,7467	1,6819
Dollaro Neozelandese	1,6030	1,6254	1,8107	1,6737
Diram Emirati Arabi	4,8146	4,9057	5,0245	4,7524
Rupia Indiana	65,8991	68,0420	61,9255	68,7130
Zloty Polacco	4,2329	4,1522	3,9460	4,4580
Forint Ungherese	296,8472	294,9200	272,4278	314,5800
Kuna Croata	7,5568	7,5125	7,4018	7,5370
Dollaro Americano (GMO Ecuador)	1,3108	1,3356	-	1,2939
Pesos Colombiano	2.358,0137	2.392,3301	-	2.510,5701
Pesos Cileano	640,8349	649,6750	-	671,9970
Nuevo Sol Peruviano	3,5166	3,5634	-	3,4875
Dollaro della Namibia	10,1730	10,2322	-	10,4830